



## **PATTERN S.P.A.**

Direzione e coordinamento BO.MA. Holding S.r.l.

# **RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022**

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.407.555,00

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

**INDICE**

<b>DATI SOCIETARI</b> .....	4
<b>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI</b> .....	5
<b>AZIONARIATO</b> .....	6
<b>IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA</b> .....	7
IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2022 .....	8
L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO.....	9
INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL PRIMO SEMESTRE 2022 .....	10
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022</b> .....	11
SCENARIO DI MERCATO E RISULTATI.....	12
PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	13
STRATEGIA DI MEDIO TERMINE.....	14
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO .....	14
INVESTIMENTI DEL GRUPPO.....	17
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO .....	17
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO .....	25
IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE .....	28
PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI .....	29
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI .....	31
SEDI SECONDARIE.....	31
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.....	31
<b>BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022</b> .....	33
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....	34
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	37
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO .....	39
INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE .....	41
<b>NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022</b> .....	42
PREMESSA.....	42
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	42
1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO .....	45
2. PRINCIPI DI REDAZIONE .....	46
3. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	47
4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	58
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO .....	58
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....	79

<i>5. ALTRE INFORMAZIONI</i> .....	83
<i>DATI SULL'OCCUPAZIONE</i> .....	83
<i>COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI</i> .....	83
<i>COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE</i> .....	83
<i>GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI</i> .....	84
<i>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</i> .....	84
<i>ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE</i> .....	85
<i>FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO</i> .....	85
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i> .....	85
<i>INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE</i> .....	86
<i>ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO</i> .....	87
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A).....	87
PROSPETTO DI RACCOLTA TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B).....	88
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (ALLEGATO C) .....	89
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (ALLEGATO D).....	92

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

## **DATI SOCIETARI**

### ***Sede legale***

#### **PATTERN S.P.A.**

sede legale in via Italia, n. 6/a

10093 – Collegno (TO) - Italia

Tel. 011/4531597

### ***Dati legali***

Società per azioni quotata all'Euronext Growth Milan

Capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90 Codice

fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 10072750010

R.E.A. di Torino n. 1103664

### ***Direzione e coordinamento:***

BO.MA. Holding S.r.l.

Sede legale in Via Ottavio Assarotti, n. 10

10122 – Torino (TO) – Italia

C.F. e P.IVA. 12067380019

**COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI**

<b>Consiglio di Amministrazione</b> <sup>(1)</sup>	Francesco Martorella	Presidente
	Fulvio Botto	Vice Presidente
	Luca Sburlati	Amministratore Delegato
	Stefano Casini	
	Claudio Delunas	
	Innocenzo Tamborrini	
	Emilio Paolucci	
<b>Collegio Sindacale</b> <sup>(1)</sup>	Davide Di Russo	Presidente
	Lucia Margherita Calista Rota	Sindaco effettivo
	Lucia Maria Starola	Sindaco effettivo
	Valerio Brescia	Sindaco supplente
	Riccardo Cantino	Sindaco supplente
<b>Società di Revisione</b> <sup>(2)</sup>	PricewaterhouseCoopers S.p.A., in breve PwC	

**DURATA**

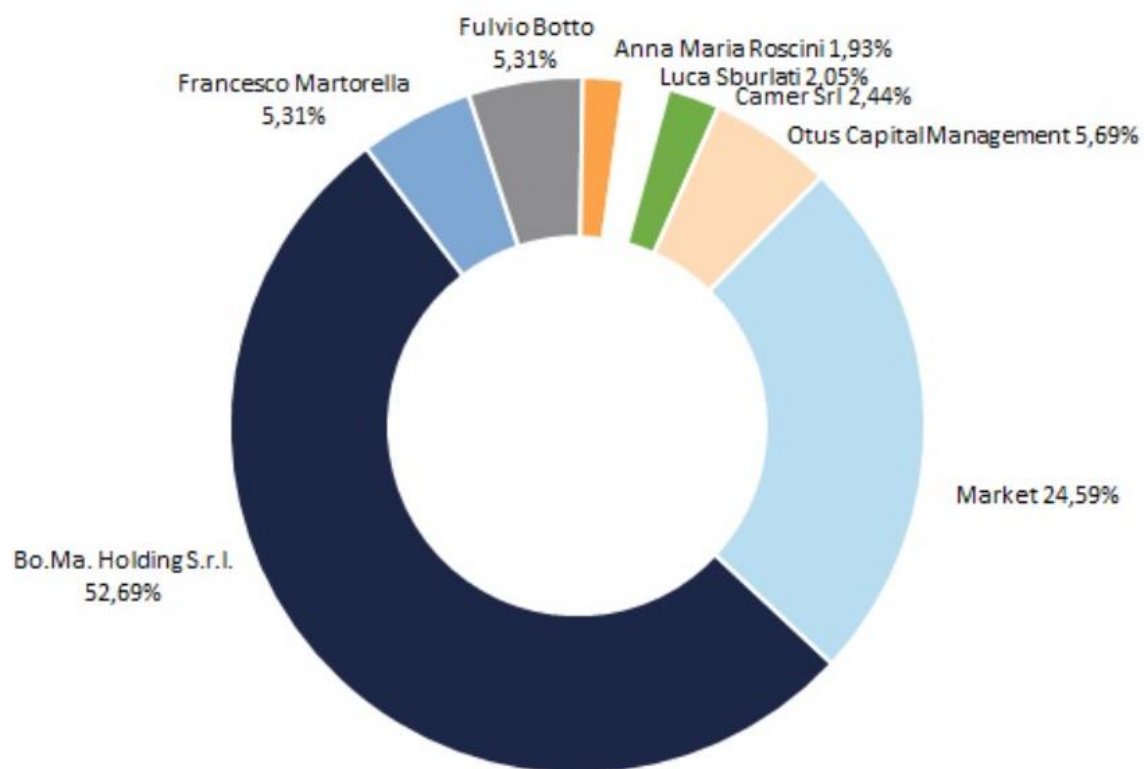
(1) Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2022 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

(2) L'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 30 aprile 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

## AZIONARIATO

Il Capitale Sociale della Società si attesta a € 1.426.292,90 per un totale di 14.262.929 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Al 26 settembre 2022, sulla base delle informazioni disponibili, l'azionariato di Pattern è di seguito rappresentato.



## **IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA**

Pattern viene fondata a fine 2000 da Fulvio Botto e Francesco Martorella, i quali decidono di dar vita ad un'iniziativa imprenditoriale nella progettazione di capi di abbigliamento, grazie alle pregresse esperienze maturate presso case di moda nazionali ed internazionali.

Nel 2009 viene inaugurato il nuovo stabilimento di Collegno, in provincia di Torino e nel 2011 viene rilevata una catena di produzione "su misura" con l'obiettivo di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze del mercato.

Nel 2013 Pattern è la prima azienda italiana di confezionamento ad ottenere la Certificazione Internazionale SA8000 Social Accountability, conferita grazie all'implementazione di processi interni in linea con i principi di tutela dell'ambiente e alla sicurezza nella gestione delle Risorse Umane interne e della filiera.

Nel luglio 2014 Pattern acquisisce il marchio Esemplare, nell'abbigliamento maschile funzionale, che diventa l'unico marchio di proprietà dell'azienda.

Nel corso del 2016 Pattern pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, unica tra le PMI del settore tessile/abbigliamento, secondo i principi del GRI e viene scelta per entrare a far parte del programma Elite di Borsa Italiana.

Nel 2017 Pattern acquisisce Roscini Atelier, ridandole vita e rafforzando la competitività nella progettazione e produzione delle collezioni donna.

Nel 2018 riceve la Certificazione Elite di Borsa Italiana e lancia il progetto "From Red to Green Carpet" il cui obiettivo è trasformare l'azienda rendendola sostenibile e a impatto zero sull'ambiente entro il 2023.

Nel 2019, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, Pattern annuncia l'ingresso nel Gruppo del maglificio S.M.T. (Società Manifattura Tessile), storica società emiliana specializzata nella prototipia e produzione di maglieria di lusso.

Nel 2021 viene perfezionato l'acquisto della maggioranza di Idee Partners, azienda toscana specializzata nello sviluppo prodotto, design e produzione nel settore della pelletteria di lusso, mentre nel 2022 si aggiunge il maglificio Zanni di Reggio Emilia, punto di riferimento nazionale ed europeo nella lavorazione wholegarment (senza cuciture) della maglieria.

Questi ultimi passi hanno permesso a Pattern di entrare da protagonista nel settore della maglieria e della pelletteria segnando la nascita del Polo italiano della progettazione del lusso.

Nel 2022 Pattern prosegue il percorso di crescita acquisendo prima, tramite la controllata Idee Partners, la società RGB specializzata nella produzione di accessori in pelle.

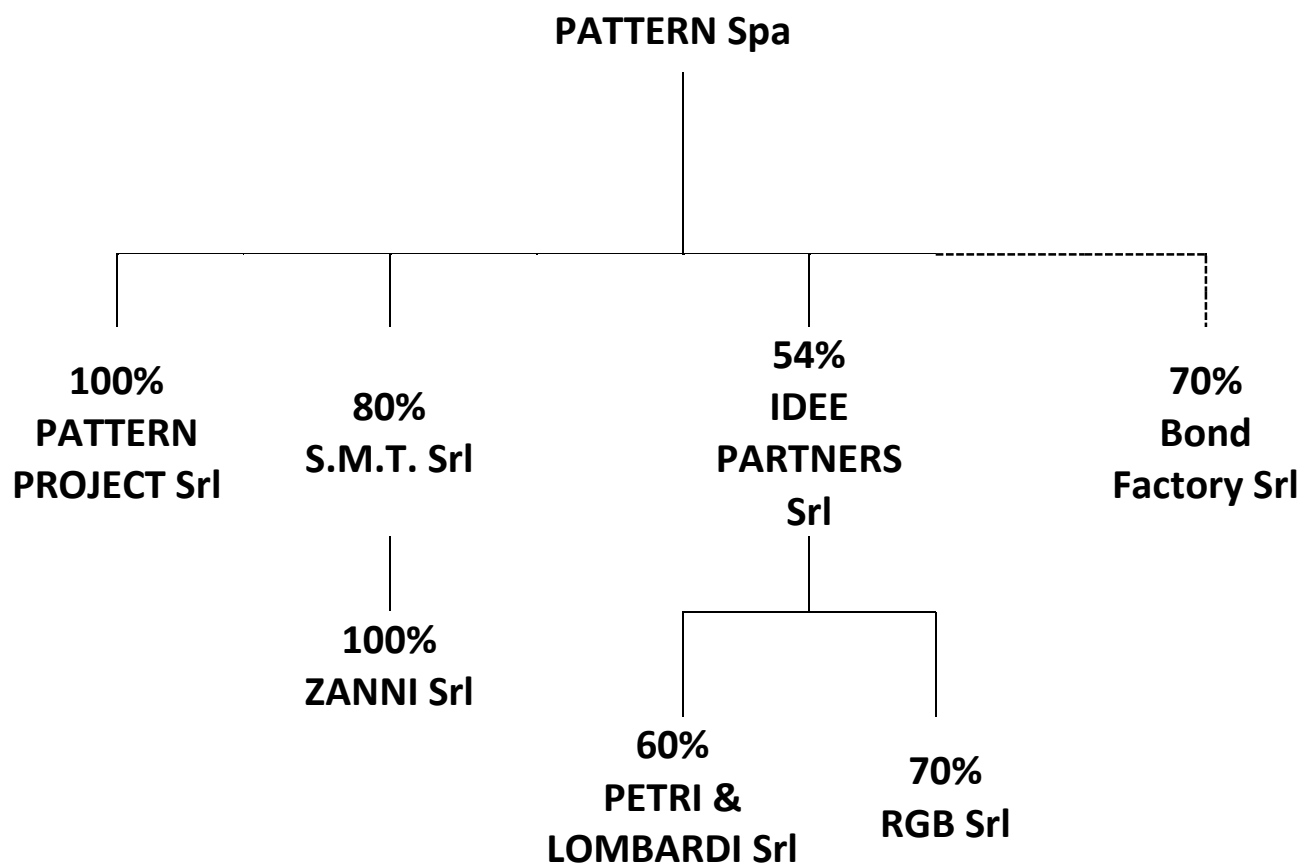
In seguito, sottoscrivendo l'accordo di investimento per l'acquisizione della maggioranza di Bond Factory, tra i principali leader nelle tecnologie innovative e di R&D nonché polo di produzione avanzato.

## IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS PRIMO SEMESTRE 2022

<b>DATI ECONOMICI</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>Var %</b>
(valori in euro)			
<b>Valore della produzione</b>	<b>50.262.030</b>	<b>33.358.486</b>	<b>50,7%</b>
Ebitda	5.478.312	3.399.610	61,1%
Ebit	3.823.595	2.288.858	67,1%
<b>Utile di periodo</b>	<b>2.495.473</b>	<b>1.487.094</b>	<b>67,8%</b>
<i>- di cui del Gruppo</i>	<i>1.895.624</i>	<i>1.172.878</i>	<i>61,6%</i>
<b>DATI PATRIMONIALI</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var %</b>
(valori in euro)			
Immobilizzazioni nette	24.589.802	17.865.786	37,6%
Capitale circolante netto	8.085.249	7.028.751	15,0%
Fondi passivi	-3.398.785	-2.857.431	18,9%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>29.276.266</b>	<b>22.037.106</b>	<b>32,8%</b>
Patrimonio netto consolidato	26.623.103	25.123.786	6,0%
<i>- di cui del Gruppo</i>	<i>24.022.453</i>	<i>22.922.861</i>	<i>4,8%</i>
Posizione finanziaria netta	2.653.163	-3.086.557	-186,0%
<b>Mezzi propri e Posizione finanziaria netta</b>	<b>29.276.266</b>	<b>22.037.106</b>	<b>32,8%</b>



## L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO



Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding – Pattern Spa – con sede a Collegno, operativa nel settore della progettazione e produzione di capi di abbigliamento nel settore uomo e donna e sei società controllate al 30 giugno 2022, oltre a Bond Factory Srl, per la quale è stato sottoscritto in data 18 luglio 2022 un accordo d’investimento finalizzato all’acquisto del 70% di D-Holding Srl, società holding di Bond Factory Srl.

Pattern Project, con sede a Collegno, è la società proprietaria del marchio Esempolare, dato in licenza a Pattern. Tale società è stata fusa per incorporazione in Pattern ad inizio luglio.

Società Manifattura Tessile, con sede a Correggio (Reggio Emilia), è detenuta all’80 per cento da Pattern ed è la società appartenente al settore della maglieria. Detiene a sua volta il 100 per cento di Zanni, società specializzata nella maglieria senza cuciture, con sede a Reggio Emilia.

Idee Partners è la società, con sede a Scandicci, operativa nel settore degli accessori in pelle. Essa controlla il 60 per cento di Petri & Lombardi, pelletteria con sede a Bientina (provincia di Pisa) e il 70 per cento di RGB, società specializzata nella lavorazione e commercio di articoli in pelle, cuoio e altri tessuti, con sede a Reggello (Firenze).

Nel mese di luglio Pattern ha sottoscritto un accordo d’investimento per l’acquisto del 70 per cento di Bond Factory, società specializzata nelle attività di ricerca di tecnologie innovative e di confezionamento, con sede a Chieti.

## INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL PRIMO SEMESTRE 2022

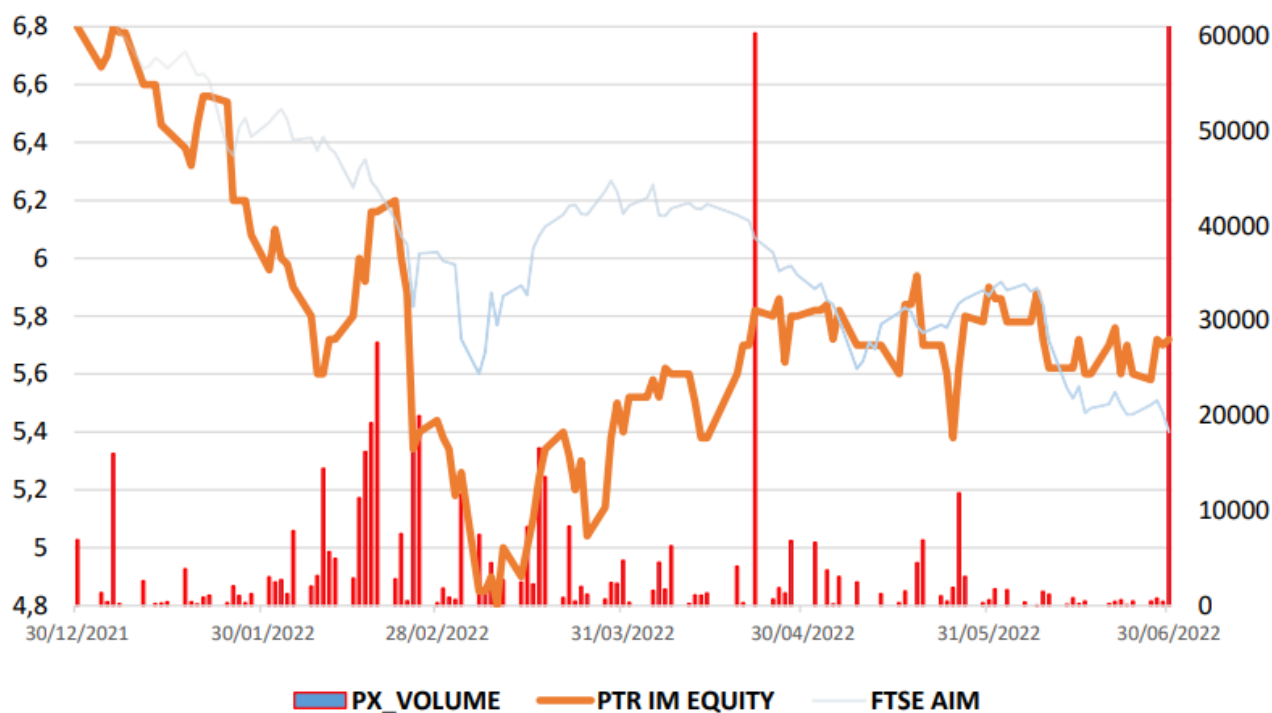
Il prezzo del titolo Pattern al 30 giugno 2022, ultimo giorno di contrattazioni del periodo, ha raggiunto il livello di 5,52 euro per azione, con una capitalizzazione di mercato pari a 78,73 milioni di euro.

Rispetto al prezzo di 6,66 per azione registrato ad inizio anno, il 3 gennaio 2022, si è avuto un calo del 17 per cento, con volumi medi giornalieri scambiati durante il periodo pari a circa 4.426 pezzi.

Il prezzo medio nel corso del primo semestre 2022 è stato di 5,639 euro per azione. Il valore minimo di periodo, pari a 4,8 euro per azione, è stato rilevato il 10 marzo 2022, mentre il valore massimo, pari a 6,8 euro per azione, è stato rilevato il 05 gennaio 2022.

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento del prezzo e dei volumi scambiati del titolo Pattern nei primi sei mesi del 2022.

### Stock Performance



## **PATTERN SPA**

*Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl*

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

## **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022**

## SCENARIO DI MERCATO E RISULTATI

Le attese per un primo semestre 2022 in ulteriore crescita si sono rivelate corrette in termini di business complessivo. Gli effetti della crisi pandemica sono andati via via perdendo peso, mentre quelli della guerra in Ucraina sono stati modesti, consentendo al settore del lusso di riprendere vigore, secondo il suo tradizionale trend di crescita.

L'impatto della crisi energetica in corso determinerà comunque delle conseguenze nel secondo semestre e quasi certamente anche nell'esercizio successivo.

Tutti i settori sono stati in crescita, in particolare – come vedremo più avanti nell'esame dei risultati economici – quelli di più recente sviluppo, come la maglieria e la pelletteria.

Il perimetro di consolidamento del primo semestre 2022 include i risultati di Idee Partners, Petri & Lombardi e Zanni, che non erano presenti nel consolidato del primo semestre 2021. Per questo motivo è stato elaborato il conto economico consolidato pro forma del primo semestre 2021 con il medesimo perimetro del primo semestre di quest'anno, al fine di consentire una più approfondita lettura dei dati e delle variazioni rilevate.

Venendo all'esame dei singoli settori, si sottolinea come l'andamento del primo semestre 2022 del polo della pelletteria risulti pienamente soddisfacente, evidenziando una forte crescita dimensionale organica, al netto delle operazioni straordinarie ed una buona tenuta dei margini, malgrado forti investimenti in organizzazione e nell'adeguamento alla struttura del Gruppo.

In termini quantitativi, la crescita di fatturato è relativa a tutte le *business units*, essendo cresciuta la componente del fatturato legato alla manifattura programmata "a façon" con i principali clienti continuativi, ma in maniera ancora più decisa la componente del "prodotto commercializzato", con l'introduzione di nuovi clienti rilevanti. Si è così registrata una forte crescita del fatturato per i marchi già facenti parte della clientela e per i nuovi brand recentemente acquisiti, in particolare francesi e statunitensi.

In buona tenuta comparti a minor impatto quantitativo ma considerati strategici per la presenza sul mercato internazionale quali la progettazione e lo sviluppo prodotto nella pelletteria e in misura minore nella calzatura, nonché i primi significativi risultati della progettazione 3D, tutte attività fondamentali per il consolidamento di una posizione di primaria importanza nel mercato per il controllo del know-how e la successiva conquista di quote di mercato della produzione del prodotto pelletteria di lusso.

Per quanto concerne la maglieria, S.M.T. ha confermato nel primo semestre del 2022 il trend di crescita degli anni precedenti, sostenuto sia dalla domanda di consumo finale dei consumatori nel segmento lusso di prodotto maglieria esterna uomo e donna, sia dalla scelta da parte dei grandi gruppi internazionali della moda nel segmento alto di gamma, di servirsi di aziende strutturate dal punto di vista industriale.

Nell'anno corrente sono entrati nuovi clienti molto importanti che, allargando un già vasto e ricco portfolio, hanno potuto verificare la capacità produttiva di S.M.T., che si presenta come azienda di produzione con chiari ed efficienti processi operativi ed un sistema di comunicazione che garantisce l'aggiornamento in tempo reale degli avanzamenti sia nell'area R&D (sviluppo campionario) che di produzione in senso stretto. In particolare, il continuo adeguamento della tecnologia di tessitura continua ad essere un punto di forza della società.

S.M.T. sta inoltre investendo nella sostenibilità, seguendo le linee guida della capogruppo ed anche questo è un fattore di successo nella relazione con i grandi brand della moda. La società, oltre alla SA8000, ha ottenuto, prima in Italia, la certificazione ambientale ISO 14000 e si sta preparando alla redazione del proprio bilancio di sostenibilità.

Nel primo semestre, immediatamente dopo l'acquisizione, è iniziato il processo di integrazione di Zanni Srl, che ha visto: l'adesione ai principi e ai valori del Gruppo, la revisione organizzativa di alcune area strategiche, l'analisi e la conseguente delibera di ampliamento dello stabilimento di 1000 mq, che comporterà l'acquisto di nuovi macchinari all'avanguardia, il cui scopo è di supportare lo sviluppo dei prossimi anni.

## PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto concerne le prospettive complessive di Gruppo nel secondo semestre, va sottolineato che a fronte di volumi produttivi e di vendita in aumento, che favoriranno un recupero di marginalità per il miglior assorbimento dei costi fissi, vi sono state e vi saranno da gestire:

a) le pressioni inflattive molto importanti sia sulle materie prime che sui semilavorati, in particolare su filati e tessuti, prevedibili tra l'8% ed il 25%, nonché gli aumenti dei costi di trasporto e del costo del lavoro;

b) la questione dei costi energetici e del gas sul Gruppo Pattern. Peraltro, poiché tutte le aziende non sono energivore e gli investimenti in impianti di autoproduzione si stanno rivelando molto efficaci (già attivi 1 impianto di geotermia e 4 impianti fotovoltaici), la voce di costo totale sul gruppo rimane modesta e rappresenta circa lo 0,5% sul fatturato.

In ogni caso, tutti questi fenomeni potrebbero esercitare una maggiore pressione sui prezzi di vendita.

La situazione che si prevedeva in miglioramento per il secondo semestre potrebbe subire negli ultimissimi mesi dell'anno un contraccolpo dovuto agli effetti indiretti della guerra in Ucraina ed in particolare agli effetti inflattivi e di aumento dei prezzi energetici.

In particolare, i costi dell'energia sulla filiera tessile italiana di monte, strutturalmente energivora, potrebbero causare degli *shortage* di materie prime e semilavorati in misura limitata nel 2022 e maggiore nel 2023. Non sarebbero tanto la mancanza di ordinativi, essendo il settore del lusso estremo in cui Pattern lavora piuttosto inelastico, quanto piuttosto la scarsità di tessuti e di filati il vero problema dei prossimi semestri per tutta la filiera.

Eventuali recrudescenze pandemiche in Cina, dove si concentra una quota rilevante e crescente del mercato del lusso, potrebbero comunque rallentare gli acquisti in queste zone. Tale effetto sarebbe controbilanciato da un forte sviluppo delle vendite tax free in Europa, middle est ed America dovute alla ripresa post pandemica del turismo e dei viaggi.

Si può dunque prevedere per Pattern, a parità di condizioni esogene, un'ulteriore moderata crescita nel corso del 2022, se non vi saranno significativi *shortage* di materie prime e di semilavorati nella parte finale dell'anno.

Nella pelletteria, in un contesto di mercato di forte concentrazione della forza lavoro disponibile e della richiesta di fornitura di lavorazioni sempre più verticalizzate e dirette da parte dei key-clients del Lusso, con progressiva sostituzione di piccole realtà artigianali con attori industriali, il rafforzamento quantitativo ed il processo di verticalizzazione in atto sono molto promettenti per la continuazione di un trend positivo anche nel secondo semestre 2022, con il supporto delle conferme d'ordine e della programmazione di breve periodo già accordata dai clienti.

Per quanto concerne il settore della maglieria, le attese sono per una crescita anche nel secondo semestre, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sia nella maglieria prodotta da S.M.T. sia in quella prodotta da Zanni (maglieria senza cuciture).

## STRATEGIA DI MEDIO TERMINE

Parallelamente alla gestione interna delle attività del Gruppo, la direzione ha continuato la propria strategia di crescita per via esterna, per lo “sviluppo del polo italiano della progettazione del lusso”.

Nel corso del primo semestre 2022 infatti sono state completate tre operazioni rilevanti.

La prima è stata realizzata da S.M.T. e ha riguardato l’acquisizione totalitaria del maglificio Zanni Srl a Reggio Emilia, società leader nella progettazione e produzione di maglie integrali. Successivamente è stata perfezionata l’acquisizione di RGB Srl in Toscana attraverso la controllata Idee Partners, con la conseguente creazione di uno dei poli di progettazione e produzione di accessori e borse in pelle più significativi in Italia. Infine, nel luglio 2022 il Gruppo Pattern ha annunciato l’acquisizione di Dyloan/Bond Factory, che porta all’ integrazione della fase di R&D e di produzione interna.

Il Gruppo Pattern sarà quindi presente sulle principali categorie merceologiche (linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria) partendo dalla fase di ricerca e progettazione sino alla produzione. Una partnership strategica, considerando che Bond Factory è stata in grado negli anni di internalizzare importanti tecnologie innovative e di R&D applicate al lusso.

Si consolida quindi un Gruppo che, pro formando per l’intero anno i fatturati 2021 di tutte le aziende acquisite fino ad ora (ad eccezione di RGB che ha iniziato l’attività a luglio 2021), supera i 100 milioni di euro di fatturato ed è composto da circa 800 persone in 8 diverse regioni italiane.

Si ritiene così conclusa la prima fase della strategia di aggregazione di matrice industriale, iniziata per prima dal nostro Gruppo nel 2017, poi seguita da altri soggetti prevalentemente finanziari, per la ricerca di partnership con altri operatori. Tale strategia si è rivelata vincente non soltanto per accelerare i percorsi di crescita nei settori di attività ma anche per poter meglio affrontare i periodi di crisi, com’è accaduto in questi ultimi anni.

Si apre ora una seconda fase, che mira al consolidamento e sviluppo dei poli esistenti sui diversi distretti di eccellenza italiani. La fine del 2022 ed il 2023 saranno focalizzati sulla gestione e crescita sinergica dei e tra i diversi poli, sulle ottimizzazioni dei processi e delle risorse finalizzati ad una maggiore efficienza e creazione di valore per clienti ed azionisti.

## FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

### **Acquisto del 100% di Zanni Srl da parte di S.M.T. Srl.**

Il 7 febbraio scorso è stato sottoscritto l’acquisto della partecipazione totalitaria di Zanni Srl da parte di S.M.T. Srl.

Il prezzo concordato, pari a 4,3 milioni di euro comprensivo del valore dell’immobile di proprietà di Zanni Srl e della posizione finanziaria netta positiva, è stato corrisposto per il 70%. Il restante 30% sarà versato in tre rate annuali a partire dal 31 gennaio 2023, subordinatamente alla permanenza del rapporto di collaborazione con Mauro Zanni, fondatore della società. Con quest’ultimo è stato formalizzato un *Directorship Agreement*, che prevede la sua nomina ad amministratore delegato della società sino alla data dell’Assemblea dei soci per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

**Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'esame di alcuni dati preliminari consolidati dell'esercizio 2021.**

Il 14 febbraio si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per l'esame dei seguenti dati preliminari consolidati relativi all'esercizio 2021: i ricavi delle vendite, gli investimenti e la posizione finanziaria netta.

**Acquisto del compendio immobiliare di Spello in cui ha sede la divisione Roscini Atelier.**

In data 16 febbraio è stato sottoscritto il contratto di acquisto del compendio immobiliare in cui ha sede la divisione Roscini Atelier, sito a Spello (PG) e già detenuto da Pattern in locazione, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna. Il prezzo della compravendita è stato pari a 2,1 milioni di euro ed include, oltre ad un unico edificio di circa 5.000 mq, anche un impianto fotovoltaico.

Tale acquisto, oltre a giustificarsi sul piano funzionale ed economico, era previsto dagli accordi stipulati con la procedura giudiziale in sede di acquisto del ramo d'azienda Roscini Atelier, nel caso in cui la stessa procedura non fosse stata in grado di cedere il compendio a terzi ad un valore maggiore.

**Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.**

Il Consiglio di amministrazione per l'approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 si è riunito il 28 marzo.

In tale sede è stata convocata l'Assemblea della società in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 28 aprile.

**Assegnazione di 187.379 nuove azioni all'Amministratore delegato**

In data 4 aprile 2022 il Consiglio di amministrazione della società ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del Gruppo come definiti dal Piano di Stock Grant 2019-2022 approvato in sede di quotazione e successivamente modificato dall'Assemblea in data 30 aprile 2021. A seguito di tale verifica si è proceduto all'attribuzione all'Amministratore delegato Luca Sburlati di n. 187.379 azioni ordinarie, di nuova emissione, relative alla seconda e terza tranche del Piano.

**Comunicazione di variazione del Capitale sociale**

Il 12 aprile è stata comunicata la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione di n. 187.379 azioni ordinarie a seguito dell'esercizio da parte dell'Amministratore delegato di n. 187.379 diritti inerenti alla seconda e terza tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022.

**Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 28 aprile 2022**

L'Assemblea degli azionisti si è riunita in sede ordinaria e straordinaria in data 30 aprile.

In sede ordinaria è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 ed è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di 0,071 euro per azione, confermando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. Il

dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 25 maggio 2022 (stacco cedola il 23 maggio 2022 e record date il 25 maggio 2022).

L'Assemblea ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di amministrazione ed il nuovo Collegio sindacale, che resteranno in carica per il triennio 2022-2024.

Francesco Martorella è stato confermato presidente della società.

In sede straordinaria è stato approvato il progetto di fusione di Pattern Project Srl in Pattern Spa.

### **Consiglio di amministrazione di Pattern Spa per l'assegnazione delle deleghe operative**

Sempre in data 28 aprile, subito dopo l'Assemblea della società, si è riunito il Consiglio di amministrazione di Pattern Spa, appena nominato, che ha confermato Luca Sburlati e Fulvio Botto rispettivamente Amministratore delegato e Vicepresidente della società. Il Consiglio di amministrazione ha altresì rinnovato le deleghe operative per il governo della società ai consiglieri Francesco Martorella, Fulvio Botto e Luca Sburlati, mentre ad Innocenzo Tamborrini, Cfo del Gruppo, sono state assegnate deleghe operative specifiche dell'area amministrativa e finanziaria.

### **Acquisto del 70% di RGB Srl da parte di Idee Partners Srl**

Il 10 maggio scorso si è perfezionato l'acquisto da parte di Idee Partners Srl del 70% di RGB Srl, società toscana specializzata nella produzione e lavorazione di accessori in pelle.

Il prezzo complessivamente corrisposto è stato di 2,275 milioni di euro. Idee Partners Srl si è inoltre impegnata a corrispondere ai venditori un corrispettivo integrativo del prezzo definitivo ("Earn-Out"), eventuale e variabile, pari nel suo controvalore massimo, ad un milione di euro (il "Cap Earn-Out") al verificarsi di condizioni collegate al raggiungimento di determinati valori di EBITDA di RGB con riferimento al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e all'acquisto da parte di RGB del ramo di azienda attualmente in locazione da Mia Pelletterie S.r.l.

Inoltre, sempre in data 10 maggio 2022, è stato sottoscritto un patto parasociale tra Idee Partners e Paolo Benedetti (che manterrà la residua partecipazione del 30%), che regola la governance di RGB e prevede, tra l'altro: i) un vincolo di lock up per i soci avente ad oggetto le quote di RGB per un periodo fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; ii) la designazione di un nuovo Consiglio di amministrazione di RGB formato da 3 membri di cui 2 nominati da Idee Partners (tra cui il Presidente del Consiglio di amministrazione) e 1 nominato da Paolo Benedetti; iii) la nomina di Paolo Benedetti ad Amministratore delegato di RGB fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; iv) un impegno di stabilità e non concorrenza con Paolo Benedetti.

Il suddetto patto parasociale includerà anche un'opzione di acquisto a favore di Idee Partners sull'intera partecipazione di Paolo Benedetti, che potrà essere esercitata per un primo periodo di 6 mesi decorrenti dall'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 per un controvalore che non potrà essere inferiore a 500 mila euro e superiore ad 1 milione di euro ("Prima Opzione Call") e per un secondo periodo di 6 mesi decorrenti dall'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (soggetto ai medesimi controvalori minimi e massimi) ("Seconda Opzione Call"). È prevista altresì un'opzione di acquisto a favore di Idee Partners sull'intera partecipazione di Paolo Benedetti nel caso di interruzione per giusta causa ed una parallela opzione di vendita a favore di Paolo Benedetti nei confronti di Idee Partners, che egli potrà esercitare per un periodo



di 3 mesi decorrenti dal termine per l'esercizio della Seconda Opzione Call a condizione che si siano verificati determinati presupposti e i valori siano all'interno dei medesimi controvalori massimi e minimi di sopra menzionati.

### Verifica fiscale in Società Manifattura Tessile Srl

Il 26 maggio scorso, l'Ufficio Controlli della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia ha avviato una verifica sulla consolidata SMT Srl in materia di IRES, IRAP e IVA per l'annualità d'imposta 2019, e, limitatamente all'agevolazione fiscale ex L. 190/2014 (cosiddetto Credito d'imposta R&S), per il quinquennio 2015 – 2019. Alla data di redazione della presente Relazione semestrale, la verifica fiscale è ancora in corso di svolgimento.

## INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha realizzato investimenti per 9,4 milioni di euro, quasi quanto fatto in tutto il 2021, di cui:

- 250 mila euro in immobilizzazioni immateriali;
- 2,6 milioni di euro in immobilizzazioni materiali;
- 6,6 milioni di euro in immobilizzazioni finanziarie.

Tra le prime l'importo più importante è dato dai lavori straordinari su beni di terzi, che sono stati pari in tutto il Gruppo a circa 190 mila euro, realizzati quasi interamente presso la sede di Scandicci di Idee Partners e quella di Correggio di S.M.T..

Tra le immobilizzazioni materiali, l'investimento di gran lunga più importante è stato quello relativo all'acquisto dell'immobile di Spello pari a 2,1 milioni di euro. Sono poi stati effettuati investimenti in impianti e macchinari per 326 mila euro, di cui 115 mila in Pattern e 174 mila euro in S.M.T..

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono quelli concernenti l'acquisto del 100% della partecipazione in Zanni Srl, per 4,3 milioni di euro e del 70% della partecipazione in RGB Srl per 2,275 milioni di euro.

I disinvestimenti del periodo sono stati di importo non significativo, pari a 122 mila euro ed hanno riguardato interamente le immobilizzazioni materiali.

## SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

### Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2021.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2022	30.06.2021	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	48.121.689	30.869.299	55,9%

Altri ricavi	980.661	247.186	296,7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>49.102.350</b>	<b>31.116.485</b>	<b>57,8%</b>
Variazione rimanenze di prodotti	1.159.680	2.242.001	-48,3%
<b>Valore della produzione</b>	<b>50.262.030</b>	<b>33.358.486</b>	<b>50,7%</b>
- Acquisti di materie prime	15.050.344	12.180.156	23,6%
- Variazione rimanenze di materie prime	-1.168.352	-1.130.007	3,4%
Consumi di materie prime	13.881.992	11.050.149	25,6%
Costi per servizi	18.685.249	10.933.048	70,9%
Costi per godimento beni di terzi	1.041.580	743.466	40,1%
Costi del personale	10.931.759	7.121.910	53,5%
Oneri diversi di gestione	243.138	110.303	120,4%
<b>Ebitda</b>	<b>5.478.312</b>	<b>3.399.610</b>	<b>61,1%</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.654.717	1.110.752	49,0%
<b>Ebit</b>	<b>3.823.595</b>	<b>2.288.858</b>	<b>67,1%</b>
Oneri finanziari netti	-100.641	-58.379	72,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	0	n.d.
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.722.954</b>	<b>2.230.479</b>	<b>66,9%</b>
Imposte correnti e differite	1.227.481	743.385	65,1%
<b>Utile di periodo</b>	<b>2.495.473</b>	<b>1.487.094</b>	<b>67,8%</b>
<b>Utile di periodo del Gruppo</b>	<b>1.895.624</b>	<b>1.172.878</b>	<b>61,6%</b>

Il totale dei ricavi è aumentato del 57,8 per cento da 31,1 a 49,1 milioni di euro. Tutte le aree di business sono migliorate, sia quelle già facenti parte del perimetro di consolidamento alla fine del primo semestre dello scorso anno (abbigliamento e maglieria), sia la pelletteria, consolidata da quest'anno, come si vedrà dall'esame dei dati pro forma del primo semestre 2021.

La variazione delle rimanenze di materie prime è diminuita del 48,3 per cento, da 2,2 a 1,2 milioni di euro. Di conseguenza il valore della produzione è aumentato proporzionalmente meno dei ricavi, da 33,4 a 50,3 milioni (più 50,7 per cento).

I costi operativi sono aumentati del 49,5 per cento da 30 a 44,8 milioni di euro. Di conseguenza l'ebitda è aumentato del 61,1 per cento da 3,4 a 5,5 milioni di euro, con un'incidenza sul totale dei ricavi che è salita leggermente dal 10,9 all'11,2 per cento.

Tra i costi operativi l'incremento maggiore è stato quello dei servizi, pari al 70,9%, da 10,9 a 18,7 milioni di euro, per effetto del maggior ricorso a servizi esterni di produzione, necessario per far fronte all'aumento dei volumi.

Il costo del lavoro è aumentato del 53,5 per cento, da 7,1 a 10,9 milioni di euro ma occorre tener conto di due fattori: a) il ricorso alla cassa integrazione in Pattern nel primo semestre dello scorso anno; b) il maggior peso di questa voce in alcune delle società consolidate per la prima volta.

I consumi di materie prime registrano al contrario un incremento assai più contenuto, pari al 25,6 per cento, da 11,1 a 13,9 milioni di euro. Le ragioni sono diverse: un minor contenuto di materie prime dei prodotti, specie nelle società neo consolidate; un minor incremento delle giacenze di semilavorati nelle società precedentemente consolidate (nel primo semestre del 2021 c'era stato un forte incremento di semilavorati, che compensava in parte i consumi di materie prime).

Gli ammortamenti sono aumentati del 49 per cento, da 1,1 a 1,7 milioni di euro. Oltre al contributo delle società neo-consolidate occorre tener conto dell'ammortamento degli avviamenti registrati a seguito dell'acquisizione di Idee Partners, Petri & Lombardi e Zanni. Tale voce è stata quest'anno pari a 590 mila euro, contro i 345 mila euro del primo semestre 2021 (più 71%).

L'ebit è aumentato del 67,1 per cento da 2,3 a 3,8 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti sono aumentati del 72,4 per cento, da 58 a 101 mila euro, anche per i primi effetti del rialzo dei tassi di interessi. In valore assoluto restano su un livello molto contenuto, sia rispetto al valore della produzione, sia rispetto allo stock del debito bancario.

Il risultato ante imposte è aumentato da 2,2 a 3,7 milioni di euro (più 66,9 per cento), mentre l'utile di periodo è salito da 1,5 a 2,5 milioni di euro (più 67,8 per cento). L'utile di periodo di Gruppo è aumentato leggermente meno, da 1,2 a 1,9 milioni di euro (più 61,6 per cento).

L'incidenza dell'utile sul totale dei ricavi è aumentata leggermente, dal 4,8 al 5,1 per cento.

Nella tabella seguente viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite per settore di attività, con le relative variazioni rispetto allo scorso periodo. Un esame più completo potrà essere fatto esaminando il confronto con i dati pro forma del 2021.

Ricavi delle vendite per settore di attività	30.06.2022	30.06.2021	Var %
Clothing	20.750.084	19.302.379	7,5%
Knitwear	17.795.791	11.566.920	53,9%
Leather Goods	9.575.814	0	n.d.
<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>48.121.689</b>	<b>30.869.299</b>	<b>55,9%</b>

Il settore della maglieria registra un forte incremento dei ricavi, da 11,6 a 17,8 milioni di euro (più 53,9 per cento), ben oltre l'effetto dato dal consolidamento di Zanni, non presente al 30 giugno del 2021, i cui ricavi sono stati pari a 1,4 milioni.

Ricavi delle vendite per area geografica del Gruppo Pattern	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi Italia	37,1%	32,2%
Ricavi paesi UE	20,4%	17,0%
Ricavi paesi extra-UE	42,5%	50,9%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Esaminando la ripartizione geografica delle vendite, si osserva il calo della quota dei ricavi verso paesi extra-UE (principalmente il Regno Unito) dal 50,9 per cento al 42,5 per cento. Pesa la diversa distribuzione geografica delle vendite delle società neo-consolidate.

Per contro, sono aumentate sia la quota dei ricavi verso clienti italiani, dal 32,2 al 37,1 per cento, sia la quota di ricavi verso i paesi UE, dal 17 al 20,4 per cento.

### Esame delle variazioni di conto economico rispetto ai dati pro forma al 30 giugno 2021

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	30.06.2022	30.06.2021 Dati pro forma	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	48.121.689	37.964.042	26,8%
Altri ricavi	980.661	305.724	220,8%
<b>Totale ricavi</b>	<b>49.102.350</b>	<b>38.269.766</b>	<b>28,3%</b>
Variazione rimanenze di prodotti	1.159.680	3.035.549	-61,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>50.262.030</b>	<b>41.305.315</b>	<b>21,7%</b>
- Acquisti di materie prime	15.050.344	13.462.636	11,8%
- Variazione rimanenze di materie prime	-1.168.352	-941.717	24,1%
Consumi di materie prime	13.881.992	12.520.919	10,9%
Costi per servizi	18.685.249	14.066.923	32,8%
Costi per godimento beni di terzi	1.041.580	1.105.997	-5,8%
Costi del personale	10.931.759	8.793.140	24,3%
Oneri diversi di gestione	243.138	145.162	67,5%
<b>Ebitda</b>	<b>5.478.312</b>	<b>4.673.173</b>	<b>17,2%</b>

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	1.654.717	1.593.857	3,8%
<b>Ebit</b>	<b>3.823.595</b>	<b>3.079.317</b>	<b>24,2%</b>
Oneri finanziari netti	-100.641	-76.157	32,1%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	0	n.d.
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.722.954</b>	<b>3.003.159</b>	<b>24,0%</b>
Imposte correnti e differite	1.227.481	1.010.721	21,4%
<b>Utile di periodo</b>	<b>2.495.473</b>	<b>1.992.438</b>	<b>25,2%</b>
<b>Utile di periodo del Gruppo</b>	<b>1.895.624</b>	<b>1.368.995</b>	<b>38,5%</b>

L'esame dei risultati di conto economico a parità di perimetro conferma ed anzi consente di apprezzare ulteriormente il trend di crescita registrato in questo primo semestre dell'anno.

Il totale dei ricavi è aumentato del 28,3 per cento, mentre il valore della produzione del 21,7 per cento. Nel settore della pelletteria i costi operativi sono aumentati in misura più che proporzionale rispetto ai ricavi e questo spiega perché l'ebitda è cresciuto meno, del 17,2 per cento.

Gli ammortamenti sono pressoché in linea con quelli del precedente periodo e questo consente di registrare un aumento significativamente maggiore dell'ebit, pari al 24,2 per cento.

L'utile di periodo registra un incremento del 25 per cento mentre l'utile del Gruppo risulta in aumento del 38,5 per cento. Tra il primo semestre 2021 e il primo semestre 2022 il contributo delle società neocostituite, dove Pattern ha una quota di partecipazione - diretta o indiretta - minore, è diminuito.

Venendo all'esame dei risultati per settore di attività, si può osservare il forte incremento registrato dalla pelletteria, che nei precedenti dati, essendo fuori dal perimetro di consolidamento dello scorso anno, non poteva essere rilevato (più 66,8 per cento). I ricavi di questo settore sono passati dai 5,7 milioni del 30 giugno 2021 ai 9,6 milioni di quest'anno. Anche a parità di perimetro resta molto forte il trend della maglieria, dove si registra un incremento del 37,7 per cento.

Ricavi delle vendite per settore di attività	30.06.2022	30.06.2021	Var %
Clothing	20.750.084	19.302.379	7,5%
Knitwear	17.795.791	12.919.203	37,7%
Leather Goods	9.575.814	5.742.460	66,8%
<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>48.121.689</b>	<b>37.964.042</b>	<b>26,8%</b>

## Situazione patrimoniale e finanziaria

La tabella seguente riporta lo stato patrimoniale del Gruppo al 30 giugno di quest'anno, posto a confronto con la situazione alla fine dello scorso esercizio.

Anche in questo caso la variazione dei saldi è influenzata dal differente perimetro di consolidamento, oltre che dalle acquisizioni effettuate, che hanno fatto crescere il capitale investito e per contro peggiorato la posizione finanziaria netta.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var %</b>
(valori in euro)			
Immobilizzazioni immateriali	12.237.914	11.357.607	7,8%
Immobilizzazioni materiali	9.329.099	6.227.176	49,8%
Immobilizzazioni finanziarie	3.022.789	281.003	975,7%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>24.589.802</b>	<b>17.865.786</b>	<b>37,6%</b>
Magazzino	10.623.021	8.289.580	28,1%
Crediti vs clienti	17.246.166	15.323.201	12,5%
Altri crediti	5.814.795	5.827.980	-0,2%
Ratei e risconti attivi	804.598	459.091	75,3%
<b>Capitale circolante</b>	<b>34.488.580</b>	<b>29.899.852</b>	<b>15,3%</b>
Debiti vs fornitori	-18.451.437	-17.669.125	4,4%
Altri debiti	-7.343.458	-4.584.035	60,2%
Ratei e risconti passivi	-608.436	-617.941	-1,5%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>8.085.249</b>	<b>7.028.751</b>	<b>15,0%</b>
Fondi rischi e Tfr	-3.398.785	-2.857.431	18,9%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>29.276.266</b>	<b>22.037.106</b>	<b>32,8%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>26.623.103</b>	<b>25.123.663</b>	<b>6,0%</b>
- di cui del Gruppo	24.022.453	22.922.861	4,8%

Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	4.948.396	4.256.718	16,2%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	19.869.729	15.450.910	28,6%
Disponibilità liquide	-22.164.962	-22.794.185	-2,8%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>2.653.163</b>	<b>-3.086.557</b>	<b>-186,0%</b>
<b>Mezzi propri e Posizione finanziaria netta</b>	<b>29.276.266</b>	<b>22.037.106</b>	<b>32,8%</b>

Il capitale investito netto al 30 giugno di quest'anno è stato di 29,3 milioni di euro, in aumento del 32,8 per cento rispetto ai 22 milioni di fine 2021 (era pari a 12,2 milioni a fine 2020 e a 5 milioni nel 2019, l'anno della quotazione).

Le immobilizzazioni hanno fatto registrare l'incremento maggiore, da 17,9 a 24,6 milioni di euro, pari al 37,6 per cento.

In particolare, le immobilizzazioni materiali sono passate da 6,2 a 9,3 milioni di euro (più 49,8 per cento). Tale variazione è dovuta in buona parte all'acquisto dell'immobile di Spello per 2,1 milioni di euro, oltre al consolidamento di Zanni per 1,3 milioni di euro.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state pari a 3 milioni di euro, contro i 281 mila euro di fine 2021, per effetto dell'acquisto della partecipazione del 70% di RGB Srl, per 2,3 milioni di euro.

Il capitale circolante netto è aumentato del 15 per cento, da 7 a 8,1 milioni di euro. Si tratta di un incremento contenuto se si tiene conto: a) della crescita dei volumi; b) del fatto che a fine giugno le attività produttive sono in pieno svolgimento; c) che il consolidamento di Zanni ha pesato per oltre 600 mila euro (poco meno del 60 per cento della variazione complessiva).

All'interno del capitale circolante la variazione più significativa è stata quella del magazzino, che è aumentato da 8,3 a 10,6 milioni di euro (più 28,1 per cento) a causa delle produzioni in corso, che hanno determinato un aumento rispettivamente del 40 e del 43 per cento del magazzino materie prime e di quello dei semilavorati. Meno rilevante in questo caso l'impatto del consolidamento di Zanni che lavora essenzialmente in conto lavoro.

I crediti verso clienti sono aumentati del 12,5 per cento da 15,3 a 17,2 milioni di euro. Quasi la metà di questo aumento si deve al consolidamento di Zanni.

La voce altri crediti resta in linea con il dato di fine 2021. In particolare, il credito iva complessivo di Gruppo pari a 4,4 milioni di euro registrato a fine 2021 si è ridotto a 3,3 milioni di euro al 30 giugno di quest'anno, restando quindi piuttosto elevato.

Nell'ambito delle passività correnti, si segnala l'aumento contenuto dei debiti verso fornitori, da 17,7 a 18,5 milioni di euro (più 4,4 per cento). L'ammontare complessivo di questa grandezza resta superiore al totale dei crediti verso clienti.

La voce altri debiti fa registrare un aumento decisamente maggiore, pari al 60,2 per cento, da 4,6 a 7,3 milioni di euro. Tale incremento si deve: a) all'incremento del rateo ferie in tutte le società, che va poi riducendosi nel secondo semestre; b) al debito verso Mauro Zanni di 1,3 milioni di euro, pari al 30% del prezzo di acquisizione della società, da corrispondersi in quote costanti ad inizio dei prossimi tre anni; c) agli acconti da clienti ricevuti in Idee.

I fondi rischi e del tfr sono aumentati del 18,9%, da 2,9 a 3,4 milioni di euro. Anche in questo caso circa il 60 per cento della variazione si deve al consolidamento di Zanni.

Il patrimonio netto è cresciuto del 6 per cento, da 25,1 a 26,6 milioni di euro. Quello di Gruppo è aumentato del 4,8% da 22,9 a 24 milioni di euro.

I rilevanti investimenti fatti hanno determinato un peggioramento della posizione finanziaria, che era positiva per 3,1 milioni di euro a fine 2021 ed è diventata negativa per 2,7 milioni a fine del primo semestre di quest'anno. Il debito bancario continua ad essere unicamente a medio termine. La liquidità resta elevata e pari a 22,2 milioni (22,8 milioni a fine 2021). Stante il significativo trend al rialzo dei tassi di interesse, l'orientamento per l'immediato futuro è quello di ridurre lo stock di liquidità e di contenere di conseguenza l'eventuale crescita del debito bancario per acquisizioni.

La tabella che segue illustra l'andamento del rendiconto finanziario.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>Var %</b>
(valori in euro)			
Flusso monetario della gestione reddituale	2.126.301	-572.232	n.s.
Flusso finanziario dall'attività di investimento	-8.101.070	-2.835.235	185,7%
Flusso finanziario da mezzi di terzi	5.200.146	-1.150.270	-552,1%
Flusso finanziario da mezzi propri	-1.185.979	-375.588	215,8%
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>-1.960.602</b>	<b>-4.933.325</b>	<b>-60,3%</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	24.125.564	23.619.003	2,1%
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>22.164.962</b>	<b>18.685.678</b>	<b>18,6%</b>

Le disponibilità liquide iniziali includono quelle di Zanni (pari a 1,3 milioni di euro) per effetto della variazione dell'area di consolidamento.

Complessivamente il rendiconto finanziario evidenzia una riduzione delle disponibilità liquide per circa 2 milioni di euro, essendo passate da 24,1 a 22,2 milioni di euro.

In particolare, il flusso di cassa della gestione operativa è stato positivo per 2,1 milioni di euro, mentre lo scorso anno era stato negativo per quasi 600 mila euro.

Gli investimenti fatti, pari a 8,1 milioni di euro (2,8 milioni nel primo semestre dello scorso anno) hanno determinato un ricorso netto al debito bancario per 5,2 milioni di euro (lo scorso anno vi erano stati rimborsi netti per 1,2 milioni di euro).

I dividendi erogati sono stati pari a 1,2 milioni di euro, contro i 376 mila euro dello scorso anno.

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nel periodo.



VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	30.06.2022	30.06.2021	Var %
<b>PFN del Gruppo iniziale (A)</b>	<b>3.086.557</b>	<b>8.776.163</b>	<b>-64,8%</b>
PFN delle nuove società consolidate, al netto delle disponibilità liquide acquisite ad inizio esercizio	1.328.851	0	n.d.
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.364.011	3.999.789	59,1%
Variazione del capitale circolante netto	-2.115.918	-3.463.096	-38,9%
Altre rettifiche	-2.121.792	-1.108.925	91,3%
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (B)</b>	<b>2.126.301</b>	<b>-572.232</b>	<b>-471,6%</b>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-8.101.070	-2.835.235	185,7%
<b>Flusso finanziario della gestione industriale (D=B+C)</b>	<b>-5.974.769</b>	<b>-3.407.467</b>	<b>75,3%</b>
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-1.185.979	-375.588	215,8%
Altre variazioni	92.177	0	n.d.
<b>Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (G=D+E)</b>	<b>-7.068.571</b>	<b>-3.783.055</b>	<b>86,8%</b>
<b>PFN del Gruppo finale (A-G)</b>	<b>-2.653.163</b>	<b>4.993.108</b>	<b>-153,1%</b>

L'indebitamento è aumentato di 7,1 milioni di euro, portando la posizione finanziaria netta di fine periodo ad essere negativa per 2,7 milioni di euro.

Tale variazione è stata determinata dall'assorbimento di cassa della gestione industriale pari a quasi sei milioni di euro e dall'erogazione dei dividendi per 1,2 milioni di euro.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella "Nota Integrativa".

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

La pandemia in corso ha aumentato alcuni profili di rischio, che di conseguenza sono presidiati con particolare attenzione. Anche le conseguenze economiche del conflitto attualmente in corso tra Russia e Ucraina sono oggetto di costante monitoraggio.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

### ***Rischi finanziari***

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interessi e il rischio di cambio.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché importanti linee bancarie di breve periodo;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

#### Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri finanziari che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto da finanziamenti a medio termine, in prevalenza a tasso fisso o con contratti di copertura Irs correlati.

#### Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva quasi totalmente in euro, così come quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

### ***Rischio di credito***

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l'azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura. Anche nel corso di questi anni straordinari per l'emergenza pandemica e la guerra in corso nel nostro continente i pagamenti dei clienti sono stati regolari.

Per i clienti di Idee Partners, più diversificati per la dinamicità del settore e di conseguenza con maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

La vendita a dettaglianti dei capi a marchio Esemplare richiede un'attenzione diversa, poiché il rischio di inesigibilità dei crediti è endemico in questo tipo di attività.

Per questo motivo viene fatta innanzitutto un'attenta selezione della clientela, anche attraverso il ricorso a specifiche informazioni commerciali. Successivamente viene fatto un tempestivo monitoraggio dello scaduto e in caso di posizioni critiche si attiva l'intervento di società specializzate nel recupero crediti.

### ***Rischi di natura operativa***

#### Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nell'esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

#### Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l'acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. I problemi che dovessero sorgere, ove possibile, vengono analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. In alcuni casi i ritardi di fornitura o il livello qualitativo non sufficientemente adeguato delle materie prime, in particolare dei tessuti, può portare a ritardi di consegna dei prodotti finiti o alla cancellazione delle commesse. Quest'ultimo evento è sempre piuttosto marginale.

Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro questo tipo di rischio non sussiste.

#### Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

### Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono descritte nel paragrafo sui sistemi informativi.

### ***Rischi strategici***

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

### ***Rischio di mercato***

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso appartenenti allo stesso Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi marchi, che sono come detto un numero relativamente ristretto.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel 2020 nel settore della maglieria e da fine 2021 in quello degli accessori in pelle. Questo ha consentito di contenere in modo determinante il rischio di mercato nell'ultimo biennio di crisi a causa della pandemia e di guardare con maggior fiducia allo sviluppo di medio termine.

## **IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE**

In uno scenario nazionale e mondiale in forte allarme a causa degli impatti legati alla crisi energetica e all'instabilità politica, la governance di Pattern Spa consolida la validità della strategia ambientale e degli obiettivi fissati e conferma l'efficacia di una visione volta alla riduzione dei propri impatti.

Le opere di efficientamento energetico implementate nelle sedi di Torino e Spello al fine di ridurre le emissioni di CO2 legate ai consumi e finalizzati al raggiungimento della neutralità carbonica, hanno prodotto una diminuzione del 7% delle emissioni relative a Scope 1 e a Scope 2 e un abbattimento quasi totale dei consumi di energia attraverso l'installazione degli impianti geotermico e fotovoltaico e assumono oggi la valenza di una scelta vincente anche dal punto di vista della sostenibilità economica.

Gli stabilimenti di Collegno, Spello e Correggio si approvvigionano esclusivamente da fonti di energia 100% rinnovabili, certificate da garanzie d'origine, e i primi due sono in grado di autoprodurre energia elettrica a zero emissioni grazie agli impianti fotovoltaici attenuando così l'impatto delle attuali dinamiche sociopolitiche ed economiche mondiali.

Al fine di proseguire sulla strada intrapresa i prossimi passi comprendono *in primis* l'estensione della strategia di Gruppo anche alle nuove acquisizioni attraverso:

- Approvvigionamento da fonti rinnovabili.
- Efficientamento energetico.
- Misurazione e riduzione delle emissioni di Scope 1 – 2 - 3

Tutte le informazioni relative alla gestione ambientale e le numerose novità sono visibili sulle pagine web seguenti:

- <https://www.pattern.it/pattern-torino-sostenibilita>
- <https://www.pattern.it/pattern-torino-rating-esg>

Il 25 luglio scorso è stato pubblicato il Bilancio di sostenibilità 2021.

## PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

### Personale dipendente

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha avuto un andamento ancora in crescita in termini di risorse legato all'acquisizione di RGB e di ZANNI e all'apertura dell'unità Pattern in Puglia. I dipendenti in forza al 30/06/2022 sono 586 ovvero 176 unità in più rispetto al 31/12/2021, di cui 430 donne e 156 uomini.

Società	Lavoratori al 30.06.2022			Lavoratori al 31.12.2021		
	Femmine	Maschi	TOT	Femmine	Maschi	TOT
PATTERN SPA - COLLEGNO	90	40	130	80	36	116
PATTERN SPA - SPELLO	51	10	61	49	10	59
PATTERN SPA - SANTERAMO	6	0	6	0	0	0
SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL	96	31	127	95	33	128
ZANNI SRL	15	14	29	0	0	0
IDEE PARTNERS SRL	61	30	91	54	26	80
PETRI & LOMBARDI SRL	38	6	44	21	6	27
RGB SRL	73	25	98	0	0	0
Totale dipendenti	430	156	586	299	111	410

Con il progressivo miglioramento della situazione pandemica, pur mantenendo vivi i protocolli anti-contagio, il primo semestre 2022 è stato caratterizzato dal ritorno alla normalità delle attività e della conseguente gestione delle risorse.

Infatti, con lo scenario in miglioramento, non è stato necessario attivare la CIGO in nessuno degli stabilimenti.

Nel primo semestre del 2022 sono continuate le attività di integrazione che sono, sia di consolidamento per le acquisizioni già avvenute nel 2021, sia di onboarding per gli stabilimenti delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del 2022.

Le attività di integrazione hanno riguardato la condivisione con tutti i dipendenti del Codice etico e di condotta, nonché l'analisi e la mappatura della struttura e dell'organizzazione al fine di uniformare i processi HR e di rendere le organizzazioni allineate agli standard SA8000.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla Salute e alla Sicurezza affinché siano in linea con le procedure del Gruppo nonché con la normativa vigente.

Le attività di *People Development* riscuotono un focus sempre maggiore soprattutto nel contesto sociale ed economico attuale. La formazione dei dipendenti e l'accrescimento delle competenze digitali diventano un obiettivo precipuo.

La formazione progettata ed erogata nel primo semestre è stata orientata principalmente al *Top Management* e al *Middle Management* del Gruppo attraverso progetti mirati all'introduzione e all'accrescimento della cultura della *Lean Production*. Questa tematica di grande attualità e stimolo ha visto coinvolti i dirigenti e quadri direttamente interessati, con l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari per proiettare l'azienda verso un consolidamento culturale e delle competenze tecniche con orientamento alla programmazione e pianificazione, nonché alla digitalizzazione con uno slancio adeguato alle nuove richieste del mercato.

Per quanto riguarda la formazione linguistica, ormai consolidata ed in continuità su alcuni stabilimenti, sono in progettazione i percorsi dedicati anche negli stabilimenti di recente acquisizione.

Rimanendo nell'ambito del *People Development*, sono state elaborate ad inizio anno le valutazioni delle Performance 2021 su tutti gli stabilimenti. La valutazione è stata rivolta a tutta la popolazione e a tutti i livelli per poter avere la giusta visibilità e quindi poter implementare una politica retributiva premiante e meritocratica.

Il modello SA8000 è implementato e costantemente monitorato da risorse dedicate.

Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto e per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Nell'ambito della Responsabilità sociale Pattern ha preso parte al primo Acceleratore delle UN per la *Gender Equality* con l'obiettivo di arricchire e migliorare le performance su una delle tematiche di grande attualità attraverso la misurazione del *Gender Gap* e quindi la messa a punto delle azioni di miglioramento.

Non si hanno notizie di azioni legali relative a cause di mobbing o a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso del corrente esercizio si procederà ad estendere a Idee Partners, Petri & Lombardi, RGB e Zanni i processi di gestione del personale finora adottati dal Gruppo.

## Sistemi informativi

Nel primo semestre 2022 è proseguito il percorso di diffusione e adozione in tutte le sedi del Gruppo delle policy adottate in Pattern, con particolare riferimento alla gestione utenti, password, ruoli, regole di utilizzo degli strumenti informatici e di accesso ai dati, regole di gestione e conservazione dei backup dei dati.

La Intranet aziendale è stata abilitata ai dipendenti di tutte le aziende per la comunicazione e la condivisione delle informazioni aziendali a livello di Gruppo,

Per quanto concerne i software deputati alla progettazione, si segnala che nella sede di Spello è stato aggiornato il sistema CAD in uso all'ultima versione disponibile, mettendo a disposizione dei modellisti e tecnici dell'ufficio CAD nuove funzionalità atte a efficientare l'operatività.

In ambito progettazione 3D sono stati adottati software per la gestione dei progetti 3D in movimento (creazione e render sfilate) e per la creazione digitale di materiali.

## AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 30 giugno 2022 - ha in essere alcuni contratti di Interest rate swap (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Per i dettagli si faccia riferimento alla nota integrativa.

## SEDI SECONDARIE

Le società del Gruppo non dispongono di sedi secondarie.

## RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Nel corso del semestre di riferimento Pattern Spa ha intrattenuto i seguenti rapporti con Società Manifattura Tessile Srl e Pattern Project Srl.

Partite infragruppo di Pattern Spa derivanti da rapporti commerciali con Società manifattura Tessile Srl	30/06/2022	31/12/2021

CREDITI	95.960	64.385
DEBITI	2.721	28.840
	<b>30/06/2022</b>	<b>30.06.2021</b>
PROVENTI	98.120	8.222
ONERI	3.208	34.686
Dividendi erogati a Pattern	800.000	0

<b>Partite infragruppo di Pattern Spa derivanti da rapporti commerciali con Pattern Project Srl</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
CREDITI	0	48.200
DEBITI	0	1.000

Torino, 26 settembre 2022

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Francesco Martorella**



*Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.*  
sede in Collegno, via Italia 6/a  
capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90  
iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale  
R.E.A. n. 1103664

## **PATTERN SPA**

# **BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022**

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30/06/2022	31/12/2021
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	18.019	23.056
2) costi di sviluppo	61.140	121.282
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	345.276	321.865
5) avviamento	10.189.399	9.364.213
7) altre	1.624.080	1.527.191
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>12.237.914</i>	<i>11.357.607</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.537.097	778.002
2) impianti e macchinario	4.978.579	4.674.789
3) attrezzature industriali e commerciali	45.512	53.976
4) altri beni	711.338	689.019
5) immobilizzazioni in corso e acconti	56.573	31.390
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.329.099</i>	<i>6.227.176</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	2.275.000	-
d-bis) altre imprese	535	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.275.535</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	350.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	350.000	-
d-bis) verso altri	185.359	276.524
esigibili entro l'esercizio successivo	-	25.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	185.359	251.524
<i>Totale crediti</i>	<i>535.359</i>	<i>276.524</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	211.895	4.479
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.022.789</i>	<i>281.003</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>24.589.802</i>	<i>17.865.786</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.096.601	2.928.249

	30/06/2022	31/12/2021
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.436.568	3.809.730
4) prodotti finiti e merci	1.089.852	1.551.601
<b>Totale rimanenze</b>	<b>10.623.021</b>	<b>8.289.580</b>
<b>II - Crediti</b>	-	-
1) verso clienti	17.246.166	15.323.201
esigibili entro l'esercizio successivo	17.246.166	15.323.201
5-bis) crediti tributari	5.061.074	5.152.736
esigibili entro l'esercizio successivo	4.690.603	4.653.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	370.471	498.880
5-ter) imposte anticipate	181.862	212.306
5-quater) verso altri	571.859	462.938
esigibili entro l'esercizio successivo	350.758	242.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.101	220.866
<b>Totale crediti</b>	<b>23.060.961</b>	<b>21.151.181</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>	-	-
1) depositi bancari e postali	22.149.813	22.776.524
3) danaro e valori in cassa	15.149	17.661
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>22.164.962</b>	<b>22.794.185</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>55.848.944</b>	<b>52.234.946</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>804.598</b>	<b>459.091</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>81.243.344</b>	<b>70.559.823</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>26.348.116</b>	<b>25.123.663</b>
I - Capitale	1.426.293	1.407.555
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	9.548.706
IV - Riserva legale	281.511	281.259
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	8.839.294	8.106.244
Riserva avanzo di fusione	101.764	101.764
Riserva di consolidamento	153.615	153.615
Varie altre riserve	1.563.752	329.566
<b>Totale altre riserve</b>	<b>10.658.425</b>	<b>8.691.189</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	211.894	(4.743)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.895.624	2.998.895
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>24.022.453</b>	<b>22.922.861</b>
Patrimonio netto di terzi	-	-

	30/06/2022	31/12/2021
Capitale e riserve di terzi	2.000.801	1.526.141
Utile (perdita) di terzi	599.849	674.661
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>2.600.650</i>	<i>2.200.802</i>
Totale patrimonio netto consolidato	26.623.103	25.123.663
Totale patrimonio netto	24.022.453	22.922.861
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.458	3.273
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	9.223
4) altri	10.249	39.415
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>13.707</i>	<i>51.911</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.385.078</b>	<b>2.805.520</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	24.240.541	19.104.957
esigibili entro l'esercizio successivo	4.760.157	4.103.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.480.384	15.001.017
5) debiti verso altri finanziatori	577.584	602.671
esigibili entro l'esercizio successivo	188.239	152.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	389.345	449.893
6) acconti	971.989	13.168
esigibili entro l'esercizio successivo	971.989	13.168
7) debiti verso fornitori	18.451.437	17.669.125
esigibili entro l'esercizio successivo	18.451.437	17.669.125
12) debiti tributari	1.255.931	1.533.540
esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.571	1.533.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.360	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	891.381	1.032.104
esigibili entro l'esercizio successivo	891.381	1.032.104
14) altri debiti	4.224.157	2.005.223
esigibili entro l'esercizio successivo	4.224.157	2.005.223
<i>Totale debiti</i>	<i>50.613.020</i>	<i>41.960.788</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>608.436</b>	<b>617.941</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>81.243.344</i>	<i>70.559.823</i>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30/06/2022	30/06/2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.121.689	30.869.299
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.159.680	2.242.001
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	651.004	82.958
altri	329.657	164.228
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>980.661</i>	<i>247.186</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>50.262.030</i>	<i>33.358.486</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.050.344	12.180.156
7) per servizi	18.685.249	10.933.048
8) per godimento di beni di terzi	1.041.580	743.466
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.943.440	5.161.200
b) oneri sociali	2.348.119	1.575.836
c) trattamento di fine rapporto	619.000	370.898
e) altri costi	21.200	13.976
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.931.759</i>	<i>7.121.910</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	838.951	552.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	773.925	505.712
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	41.841	52.642
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.654.717</i>	<i>1.110.752</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.168.352)	(1.130.007)
14) oneri diversi di gestione	243.138	110.303
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>46.438.435</i>	<i>31.069.628</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.823.595</b>	<b>2.288.858</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.639	754
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.639</i>	<i>754</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.639</i>	<i>754</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	30/06/2022	30/06/2021
altri	90.162	49.062
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>90.162</i>	<i>49.062</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(13.118)	(10.071)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(100.641)</i>	<i>(58.379)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>3.722.954</b>	<b>2.230.479</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.196.939	646.387
imposte relative a esercizi precedenti	98	-
imposte differite e anticipate	30.444	96.998
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.227.481</i>	<i>743.385</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.495.473</b>	<b>1.487.094</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.895.624</b>	<b>1.172.878</b>
<b>Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>599.849</b>	<b>314.216</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.495.473	1.487.094
Imposte sul reddito	1.227.481	743.385
Interessi passivi/(attivi)	87.523	48.308
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(20.126)	1.698
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.790.351</i>	<i>2.280.485</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	986.984	506.816
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.612.876	1.058.961
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(26.200)	153.527
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.573.660</i>	<i>1.719.304</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.364.011</i>	<i>3.999.789</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.237.092)	(3.219.072)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.364.518)	(3.814.360)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	619.092	3.212.831
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(235.830)	(50.191)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(37.663)	191.769
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.140.093	215.927
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.115.918)</i>	<i>(3.463.096)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.248.093</i>	<i>536.693</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(78.761)	(47.016)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.217.429)	(155.961)
(Utilizzo dei fondi)	(825.602)	(905.948)
Totale altre rettifiche	(2.121.792)	(1.108.925)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.126.301</b>	<b>(572.232)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.403.946)	(41.172)
Disinvestimenti	93.811	7.348
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(231.231)	(220.780)
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
(Investimenti)	(2.646.704)	(25.631)
Disinvestimenti	97.000	
(Acquisizione di società controllate)	(3.010.000)	(2.555.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(8.101.070)</b>	<b>(2.835.235)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	129.684	(7.641)
Accensione finanziamenti	8.389.720	
(Rimborso finanziamenti)	(3.319.258)	(1.142.629)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.185.979)	(375.588)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.014.167</b>	<b>(1.525.858)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.960.602)</b>	<b>(4.933.325)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.776.525	23.594.859
Assegni		11.566
Danaro e valori in cassa	17.661	12.578
<i>Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate</i>	<i>1.331.378</i>	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.125.564	23.619.003
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.149.813	18.671.922
Danaro e valori in cassa	15.149	13.756
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.164.962	18.685.678



**INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE**

Con riferimento all'acquisizione del controllo indiretto del 80% nella Società Zanni S.r.l - controllata al 100% dalla Consolidata SMT S.r.l. - si riportano in calce al presente Rendiconto Finanziario le informazioni richieste dal principio contabile OIC n. 17, § 36.

Si precisa che nella predisposizione del Rendiconto Finanziario Consolidato, i flussi finanziari della neo consolidata Zanni S.r.l sono stati assunti a partire dal 1^ gennaio 2022, in ossequio al principio contabile OIC n. 17, § 19.

In particolare, si indica quanto segue:

<u>Corrispettivo totale pagato in disponibilità liquide per acquisizione partecipazione ZANNI SRL (80%)</u>	3.010.000
- totale corrispettivo pattuito	4.300.000
- di cui ancora da corrispondere alla data del 30.6.22	1.290.000
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione</u>	1.331.378
disponibilità liquide Zanni Srl 1.1.2022	1.331.378

**PATTERN S.P.A.***Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.***NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022****PREMESSA**

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022 della Pattern S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o "Controllante"), Pattern Project S.r.l., SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l., Petri & Lombardi S.r.l e Zanni S.r.l. (di seguito anche "Controllate" o "Consolidate"), complessivamente il "Gruppo", è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, in ottemperanza all'OIC 17 e all'OIC 30, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell'art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 D.Lgs 127/91.

Al fine di consentire una più ampia informativa, si riportano in allegato alla presente Nota Integrativa:

- un prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato (Allegato **sub A**);
- un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato (Allegato **sub B**);
- uno schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati con evidenza delle variazioni intervenute nel periodo (Allegato **sub C**);
- uno schema di Stato Patrimoniale Consolidato Analitico (Allegato **sub D**).

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, oltre alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 30.6.2022	Patrimonio netto al 30.6.2022	Risultato di periodo al 30.6.2022	Quota posseduta direttamente dalla Capogruppo (%)	Quota posseduta indirettamente dalla Capogruppo (%)
PATTERN PROJECT SRL	Italia	20.000	221.809	-17.876	100	/
SMT SRL	Italia	1.000.000	7.813.671	2.275.971	80	/
IDEE PARTNERS SRL	Italia	100.000	1.822.530	332.228	54	/

PETRI & LOMBARDI SRL	Italia	100.000	881.566	-47.841	/	32,4
ZANNI SRL	Italia	100.000	3.045.919	193.219	/	80

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci intermedi al 30 giugno 2022 di Pattern S.p.a., della controllata totalitaria Pattern Project S.r.l., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 54% Idee Partners S.r.l., nonché delle controllate al 32,40% Petri & Lombardi S.r.l. e all'80% Zanni S.r.l.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2022 è variata rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto dell'inclusione della Società Zanni S.r.l., società specializzata in prototipazione e produzione di maglieria di lusso, a seguito dell'acquisto della partecipazione totalitaria in quest'ultima da parte della controllata SMT S.r.l., con atto sottoscritto in data 7 febbraio 2022.

A seguito della suddetta operazione, Pattern S.p.a. controlla indirettamente la società Zanni S.r.l. – controllata all'80% da SMT S.r.l. - nella misura del 80%.

Per completezza si rileva che, con atto sottoscritto in data 10 maggio 2022, la controllata Idee Partners S.r.l. ha acquisito una partecipazione di controllo del 70% nella Società RGB S.p.a., società specializzata nella produzione e lavorazione di accessori in pelle. Quest'ultima – controllata così indiretta al 37,80% di Pattern S.p.a. - non è stata ricompresa nel perimetro di consolidamento alla data del 30 giugno 2022, stante l'irrilevanza dell'inclusione della stessa, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), D.Lgs. 127/1991.

Di seguito, si riportano i valori patrimoniali, attivi e passivi, d'inizio esercizio della neo consolidata Zanni S.r.l., recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere dall'01.01.2022, ai sensi del § 52 del principio contabile OIC n. 17.

<b>Situazione Patrimoniale - ZANNI S.r.l.</b>		<b>01/01/2022</b>
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		10.480
7) altre		11.101
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<b>21.581</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		684.743
2) impianti e macchinario		646.979
3) attrezzature industriali e commerciali		4.584
4) altri beni		39.829
5) immobilizzazioni in corso e acconti		22.161
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<b>1.398.296</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese		535
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<b>535</b>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<b>1.420.412</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci		5.411
<i>Totale rimanenze</i>		<b>5.411</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
		0
II - Crediti		
1) verso clienti		558.962
esigibili entro l'esercizio successivo		558.962
5-bis) crediti tributari		144.252
esigibili entro l'esercizio successivo		144.252
5-quater) verso altri		26.964
esigibili entro l'esercizio successivo		26.459
esigibili oltre l'esercizio successivo		235
<i>Totale crediti</i>		<b>729.908</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		1.330.369
3) danaro e valori in cassa		1.009
<i>Totale disponibilità liquide</i>		<b>1.331.378</b>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		<b>2.066.697</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>118.659</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>3.605.768</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale		100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		645.773
III - Riserve di rivalutazione		1.242.166
IV - Riserva legale		20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	604.418
<b>Totale altre riserve</b>	<b>604.418</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	239.502
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.851.859</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>314.427</b>
<b>D) Debiti</b>	
4) debiti verso banche	2.527
esigibili entro l'esercizio successivo	2.527
7) debiti verso fornitori	89.647
esigibili entro l'esercizio successivo	89.647
12) debiti tributari	185.322
esigibili entro l'esercizio successivo	153.962
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.360
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.431
esigibili entro l'esercizio successivo	37.431
14) altri debiti	96.177
esigibili entro l'esercizio successivo	96.177
<b>Totale debiti</b>	<b>411.104</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>28.378</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.605.768</b>

## 1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare:

- il maggior valore della quota di patrimonio netto della partecipata Pattern Project S.r.l. alla data di consolidamento, rispetto al costo di acquisizione, viene iscritto direttamente nella voce di patrimonio netto consolidato "Riserva di consolidamento";
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata S.M.T. S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento", comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Zanni S.r.l., rispetto al costo di acquisizione.

- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Idee Partners S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce “Avviamento”, comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di pertinenza della Capogruppo, determinato tramite il c.d. “*procedimento di consolidamento integrale simultaneo*”.

La quota di patrimonio netto e del risultato d’esercizio delle partecipate di competenza di azionisti di minoranza è stata esposta separatamente nel patrimonio netto consolidato in apposita voce. Nel Conto Economico Consolidato viene evidenziata la quota del risultato netto di esercizio di competenza dei Terzi.

- Eliminazione delle partite di debito e di credito, di costi e di ricavi relativi a operazioni intercorse tra le Società incluse nel consolidamento;
- Storno dei dividendi distribuiti nel corso dell’esercizio dalla Società controllata S.M.T. S.r.l.: i dividendi incassati nel corso dell’esercizio dalla Capogruppo, distribuiti dalla controllata S.M.T S.r.l., sono stornati in sede di consolidamento.

Si precisa infine che i bilanci delle imprese incluse nell’area di consolidamento sono redatti in euro; pertanto, non è stato necessario procedere alla conversione degli stessi.

## 2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”).

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell’art. 32 co. 1 del D.Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo del Gruppo Pattern (art. 29, co. 2, D.Lgs. 127/91).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all’unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.Lgs 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell’attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l’importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2021; per ogni voce del conto economico è stato indicato l’importo del corrispondente dato al 30 giugno 2021. Con riguardo alla comparabilità delle voci si precisa, come già anticipato nella Premessa della presente Nota Integrativa, che a livello di stato patrimoniale il perimetro del Consolidato al 31 dicembre

2021 non comprendeva la controllata Zanni S.r.l., la cui acquisizione è avvenuta in data 7 febbraio 2022, mentre a livello di conto economico, il perimetro del Consolidato al 30 giugno 2021 non comprendeva la controllata Zanni S.r.l., e le controllate Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l. la cui acquisizione è avvenuta in data 16 novembre 2021.

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.Lgs 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.Lgs 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17:
  - prudenza;
  - prospettiva della continuità aziendale;
  - rappresentazione sostanziale;
  - competenza;
  - costanza nei criteri di valutazione;
  - rilevanza;
  - comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 6.

### **3. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenute nell'art. 2426 c.c., e dei Principi Contabili OIC emanati fino al 3 febbraio 2022. Tali criteri, come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91, sono quelli adottati nella redazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2022.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

### ***Costi di impianto e ampliamento***

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

### ***Costi di sviluppo***

I costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti di sviluppo realizzabili, chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

### ***Concessioni, licenze, marchi e diritti simili***

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

### ***Avviamento***

In tale voce trovano allocazione:

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della Capogruppo, del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività; si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti, e il *know how*;
- il disavanzo da fusione per l'incorporazione della società Via Agnoletti S.r.l. nella controllata S.M.T. S.r.l.;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata S.M.T. S.r.l., risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nella controllata indiretta Zanni S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore



della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nella controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

#### ***Altre immobilizzazioni immateriali***

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto di operazioni di fusione perfezionate dalla Capogruppo nel corso degli esercizi precedenti.

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così

ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sui beni stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

### ***Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali***

Ad ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

### ***Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali***

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

### ***Contratti di leasing finanziario***

Come disposto dal paragrafo 105 del Principio OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria possono, senza vincolo di obbligatorietà, essere contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. È comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale previsto, dal Principio OIC 12, per il bilancio d'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione di quanto esposto, ha iscritto in bilancio le operazioni di locazione finanziaria mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, imputando così per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio in chiusura.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" riportato nel capitolo "Analisi e Commento alle principali voci di bilancio" (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento.

### ***Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione.

La partecipazione nella società RGB S.r.l. – controllata direttamente da Idee Partners S.r.l. al 70% e indirettamente al 37,80% da Pattern S.p.a. –, non inclusa nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), D.Lgs. 127/1991, come anticipato nella premessa della presente relazione semestrale consolidata, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla rispettiva quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Tale differenza di valore è ascrivibile all'avviamento della partecipata, giustificato dalle capacità reddituale del business acquisito.

### ***Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie***

In merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che ci si è avvalsi della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti anteriormente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono invece, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'apostazione di apposito fondo di rettifica.

#### ***Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo***

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

#### ***Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati***

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

#### ***Rimanenze di prodotti finiti e merci***

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

### ***Crediti iscritti nell'Attivo Circolante***

I crediti iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari e i depositi postali, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### ***Ratei e risconti attivi e passivi***

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### ***Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili***

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziata sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

#### ***Fondo rischi resi su vendite***

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che si dovranno sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza maturata ed agli specifici contenuti contrattuali.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del gruppo nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

### ***Debiti***

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, tale criterio non è stato invece applicato, oltre che per alcune specifiche poste di debito verso Istituti bancari, per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, con riferimento ai quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### ***Ricavi***

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

### ***Costi***

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### ***Imposte sul reddito***

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

### ***Fiscalità differita***

È stata rilevata la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si

manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

### ***Poste in valuta***

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività, diverse delle immobilizzazioni, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, addebitando al conto economico il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Il saldo netto negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

### ***Strumenti finanziari derivati***

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoiazione".

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue:

*Cash flow hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta



coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D.18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D.19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D.18 d) o D.19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi).

Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D.18 d) o D.19 d).

#### 4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

##### Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38, co 1, del D.Lgs. 127/91, vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

##### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

##### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- costi sviluppo (B.I.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- brevetti (B.I.4): vita utile presunta 2 anni, aliquota d'ammortamento 50%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta da 5 a 10 anni, aliquota d'ammortamento da 20% al 10%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota media d'ammortamento 12,50%;
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, I co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni immateriali alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dal 1.1.2022.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore netto al 31.12.21 Consolidato</b>	23.056	121.282	321.865	9.364.213	1.527.191	11.357.607
<b>Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl</b>	0	0	10.480	0	11.101	21.581
<b>Valore Netto Totale</b>	<b>23.056</b>	<b>121.282</b>	<b>332.345</b>	<b>9.364.213</b>	<b>1.538.292</b>	<b>11.379.188</b>
Acquisizioni	0	0	55.706	0	194.671	250.377
Altri incrementi	0	0	0	1.447.300	0	1.447.300
Dismissioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.037)	(60.142)	(42.775)	(622.114)	(108.883)	(838.951)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore netto al 30.6.22 Consolidato</b>	<b>18.019</b>	<b>61.140</b>	<b>345.276</b>	<b>10.189.399</b>	<b>1.624.080</b>	<b>12.237.914</b>

Gli incrementi di Immobilizzazioni Immateriali rilevati nel periodo di riferimento si riferiscono quasi integralmente alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ove sono stati registrati gli investimenti effettuati per le migliorie apportate sui beni di terzi dalla controllata Idee Partners S.r.l. - principalmente riferibili a migliorie apportate all'Immobile di Scandicci - e dalla controllata S.M.T. S.r.l. - principalmente riferibili a migliorie apportate all'Immobile di Correggio - oltre all'incremento dell'avviamento di un ammontare complessivo pari a circa euro 1,4 milioni derivante dal consolidamento della controllata Zanni S.r.l..

La composizione delle voci che compongono le Immobilizzazioni Immateriali viene di seguito riportata nel dettaglio.

#### **B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento**

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. d), D.Lgs. 127/91):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	55.818	18.019
<b>Totale</b>	<b>55.818</b>	<b>18.019</b>

#### **B.I.2) Costi di sviluppo**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di sviluppo	1.012.213	61.140
<b>Totale</b>	<b>1.012.213</b>	<b>61.140</b>

Le attività di ricerca applicata e sviluppo avviate nei precedenti esercizi si sono concentrate in particolare sullo sviluppo di prodotti di maglieria del segmento di lusso, caratterizzati dall'utilizzo di particolari filati specifici per singoli clienti nell'ambito della produzione e del campionario.

#### **B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	405.021	222.688
Licenze d'uso software	359.079	122.588
<b>Totale</b>	<b>764.100</b>	<b>345.276</b>

Nella voce Marchi sono ricompresi:

- il marchio di abbigliamento maschile "Esemplare", specializzato nel segmento *sportswear/urban*, di proprietà della Pattern Project S.r.l., acquisito mediante stipula di un contratto di cessione di marchio in data 28 luglio 2014 e del valore contabile residuo pari a complessivi circa 197 mila euro. Il marchio "Esemplare" è attualmente concesso in licenza d'uso esclusiva da Pattern Project S.r.l. alla Pattern S.p.A. a fronte della corresponsione di *royalties* annuali;
- il marchio Zanni, del valore contabile residuo pari a complessivi circa 4 mila euro.

#### **B.I.5) Avviamento**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	12.141.185	10.189.399
<b>Totale</b>	<b>12.141.185</b>	<b>10.189.399</b>

In particolare, si tratta:

- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto a cura della Capogruppo del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo, pari a circa 301 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'allocazione da parte della controllata SMT S.r.l. del disavanzo da fusione per incorporazione della sua controllata Via Agnoletti S.r.l., pari a circa 33 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.r.l. - comprensivo della differenza positiva ascrivibile alla controllata indiretta Zanni S.r.l. -, che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, tale differenza positiva, pari a circa 8,3 milioni di euro complessivi – di cui circa 6,9 milioni di euro ascrivili alla controllata diretta SMT S.r.l. e cui circa 1,4 milioni di euro ascrivili alla controllata indiretta Zanni S.r.l. - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti.
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. - comprensivo della differenza positiva ascrivibile alla controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l. -, pari a circa 3,5 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti.

#### **B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni terzi	2.596.051	1.602.968
Altri costi ad utilità pluriennale	194.646	21.112
<b>Totale</b>	<b>2.790.697</b>	<b>1.624.080</b>

#### **B.II) Immobilizzazioni materiali**

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- altri impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 17,50%;

- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- apparecchi e sistemi telefonici (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mezzi di trasporto interni (B.II.4): vita utile presunta 13,33 anni, aliquota di ammortamento 7,5%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, co. 1, lett. b-bis), D.lgs 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni materiali alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dal 1.1.2022.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore netto al 31.12.21 Consolidato</b>	778.002	4.674.789	53.976	689.019	31.390	6.227.176
<b>Valore netto al 31.12.21 Zanni Srl</b>	684.743	646.979	4.584	39.829	22.161	1.398.296
<b>Valore Netto Totale</b>	<b>1.462.745</b>	<b>5.321.768</b>	<b>58.560</b>	<b>728.848</b>	<b>53.551</b>	<b>7.625.472</b>
<b>Acquisizioni</b>	2.105.383	321.631	11.421	73.848	38.957	2.551.240
<b>Altri incrementi</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Dismissioni</b>	0	(66.102)	0	(7.586)	0	(73.688)
<b>Riclassifiche</b>	0	4.545	0	31.390	(35.935)	0
<b>Ammortamenti</b>	(31.031)	(603.263)	(24.469)	(115.162)	0	(773.925)
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Valore netto al 30.6.22 Consolidato</b>	<b>3.537.097</b>	<b>4.978.579</b>	<b>45.512</b>	<b>711.338</b>	<b>56.573</b>	<b>9.329.099</b>

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato l'acquisto avvenuto in data 16 febbraio 2022 da parte della Capogruppo, del compendio immobiliare sito a Spello, già detenuto in locazione, al prezzo di 2 milioni di euro, come da offerta irrevocabile del 30 aprile 2019, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna alto di gamma, nonché gli investimenti in impianti e macchinari effettuati dalla Capogruppo e dalla controllata S.M.T. S.r.l., con particolare riferimento per quest'ultima agli acquisti di impianti e macchine da laboratorio, conseguenti al processo di adeguamento tecnologico iniziato dalla controllata già nell'esercizio precedente.

**B.II.1) Terreni e fabbricati**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Terreni	861.300	861.300
Fabbricati	2.817.629	2.675.798
<b>Totale</b>	<b>3.678.929</b>	<b>3.537.097</b>

**B.II.2) Impianti e macchinari**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Impianti generici	2.561.098	1.525.752
Impianti fotovoltaici	60.000	41.100
Macchinari	7.918.612	3.411.727
<b>Totale</b>	<b>10.539.709</b>	<b>4.978.579</b>

**B.II.3) Attrezzature industriali**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Attrezzature industriali e commerciali	527.137	45.512
<b>Totale</b>	<b>527.137</b>	<b>45.512</b>

**B.II.4) Altri beni**

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	553.004	174.372
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	934.914	221.881
Autocarri	230.022	95.232
Autovetture	119.239	35.375
Mezzi di trasporto interni	11.435	4.392
Apparecchi e sistemi telefonici	28.702	2.964
Arredamento	388.938	177.123
<b>Totale</b>	<b>2.266.255</b>	<b>711.338</b>

**Operazioni di locazione finanziaria**

Nel prospetto "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA" di seguito riportato, sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile al periodo di riferimento, al valore residuo del cespite alla data di chiusura del periodo di riferimento, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti al periodo di riferimento in commento. Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.277.437 euro

	Controllante PATTERN Spa (A)	Controllata SMT Srl (B)	Controllata IDEE PARTNERS Srl (C)	Controllata PETRI & LOMBARDI Srl (D)	Controllata ZANNI Srl (E)	Totale Consolidato (A + B + C + D + E)
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.603.882	528.386	92.137	400.502	739.855	<b>4.364.762</b>
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	44.760	91.619	9.642	35.044	47.124	<b>228.189</b>
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.471.763	162.218	57.808	214.109	371.539	<b>2.277.437</b>
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	27.490	10.154	1.097	2.772	3.168	<b>44.681</b>

### B.III) Immobilizzazioni finanziarie

#### B.III.1) Partecipazioni

In data 10 maggio 2022 è stata perfezionata l'operazione di acquisizione da parte della consolidata Idee Partners S.r.l. di una quota pari al 70% del capitale sociale della Società Rgb S.p.a., società specializzata nella produzione e lavorazione di accessori in pelle. Di seguito si riportano i dati della controllata, non inclusa nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), D.L.gs. 127/1991, come già anticipato nella premessa della presente relazione semestrale consolidata.

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31.12.21 Consolidato	0	0	<b>0</b>
Valore al 31.12.21 Zanni Srl	0	535	<b>535</b>
Valore Totale	<b>0</b>	<b>535</b>	<b>535</b>
Acquisizioni nell'esercizio	2.275.000	0	<b>2.275.000</b>
Valore al 30.06.22 Consolidato	<b>2.275.000</b>	<b>535</b>	<b>2.275.535</b>

#### B.III.2) Crediti

Si riportano, nel seguente prospetto, la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché la loro suddivisione per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei crediti immobilizzati alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dal 1.1.2022.

Si precisa che non vi sono crediti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. b-bis), e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Valore al 31.12.21 Consolidato	0	276.524	<b>276.524</b>
Valore al 31.12.21 Zanni Srl	0	0	<b>0</b>
Valore Totale	<b>0</b>	<b>276.524</b>	<b>276.524</b>
Variazione nell'esercizio	350.000	(91.165)	<b>258.835</b>
Valore al 30.06.22 Consolidato	<b>350.000</b>	<b>185.359</b>	<b>535.359</b>
Quota scadente entro l'esercizio	350.000	0	<b>350.000</b>
Quota scadente oltre l'esercizio	0	185.359	<b>185.359</b>
Di cui durata residua superiore a 5 anni	0	0	<b>0</b>

I crediti immobilizzati verso imprese controllate, scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono al finanziamento infruttifero erogato dalla consolidata Idee Partners S.r.l. a favore della controllata Rgb S.p.a., non inclusa nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2022, come già anticipato in premessa:

Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Valore contabile
Finanziamento infruttifero	350.000
<b>Totale</b>	<b>350.000</b>

I crediti immobilizzati verso altri, quota scadente oltre l'esercizio successivo, sono composti come segue:

- crediti finanziari della Controllata S.M.T. S.r.l. per euro 58.300 relativi all'investimento in un piano di accumulo iniziato nel corso del 2015 con l'istituto Unicredit, oltre ad euro 10.000 relativi ad una polizza stipulata con Zurich nel 2018 a garanzia di un finanziamento estinto anticipatamente nel corso dell'anno precedente, in essere in quanto non scaduta; depositi cauzionali per complessivi euro 44.312 per utenze e per i contratti di locazione in essere sugli immobili di Correggio della Controllata SMT S.r.l.;
- crediti finanziari della controllata Petri & Lombardi S.r.l. per complessivi euro 35.931, rappresentati per euro 34.131 da una polizza assicurativa Reale Mutua relativa ad un piano di accumulo, oltre ad euro 1.800 per depositi cauzionali relativi a utenze;
- depositi cauzionali e caparre pari a euro 36.816 relativi ai contratti di locazione in essere, stipulati dalla Controllante, dello show room di Milano, del magazzino di Collegno e di un immobile ad uso abitativo in Puglia per i dipendenti in trasferta nella nuova sede di Santeramo in Colle (BA), aperta nel mese di gennaio 2022, nonché depositi cauzionali per utenze. In dettaglio:

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali / Caparre confirmatorie	82.928
Crediti finanziari	102.431
<b>Totale</b>	<b>185.359</b>



**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, D.lgs 127/91) che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

In particolare, si riportano di seguito, per i crediti immobilizzati, il valore contabile e il relativo fair value (dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, n. 1, D.lgs 127/91):

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	350.000	350.000
Crediti immobilizzati verso altri	185.359	185.359
<b>Totale</b>	<b>535.359</b>	<b>535.359</b>

**B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi**

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

	Valore al 30.6.22
Valore bilancio Consolidato 31.12.21	4.479
Adegamenti al fair value	207.416
<b>Valore bilancio Consolidato 30.6.22</b>	<b>211.895</b>

Tale valore rappresenta il fair value positivo al 30.6.22 di due contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo e di tre contratti derivati IRS di copertura stipulati negli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners Srl.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C.I) Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Capogruppo e delle controllate, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 10.623.021 (euro 8.289.580 al 31 dicembre 2021).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 1.650.742, suddiviso come segue:

- euro 677.134 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime;
- euro 973.608 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Rimanenze alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
<b>Valore al 31.12.21 Consolidato</b>	2.928.249	3.809.730	1.551.601	8.289.580
<b>Valore al 31.12.21 Zanni Srl</b>	0	0	5.411	5.411
<b>Valore Totale</b>	<b>2.928.249</b>	<b>3.809.730</b>	<b>1.557.012</b>	<b>8.294.991</b>
<b>Variazione nell'esercizio</b>	1.168.352	1.626.838	(467.160)	2.328.030
<b>Valore al 30.6.22 Consolidato</b>	<b>4.096.601</b>	<b>5.436.568</b>	<b>1.089.852</b>	<b>10.623.021</b>

L'incremento delle rimanenze risulta dovuto all'incremento complessivo dei volumi da produrre nel periodo ed in parte allo slittamento al secondo semestre 2022 delle consegne di importanti commesse.

Nelle tabelle seguenti si riporta la scomposizione delle singole voci:

#### **C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore Consolidato 30.6.22	Variazione	Valore Consolidato 31.12.21
Materie prime in giacenza	4.563.947	1.070.532	3.493.415
Fondo svalutazione rimanenze materie prime	(677.134)	(59.156)	(617.978)
Materie prime in viaggio	209.788	156.976	52.812
<b>Totale</b>	<b>4.096.601</b>	<b>1.168.352</b>	<b>2.928.249</b>

#### **C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati**

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Valore Consolidato 30.6.22	Variazione	Valore Consolidato 31.12.21
Prodotti in corso di lavorazione	5.436.568	1.626.838	3.809.730
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.436.568</b>	<b>1.626.838</b>	<b>3.809.730</b>

#### **C.I.4) Prodotti finiti e merci**

Prodotti finiti e merci	Valore Consolidato 30.6.22	Variazione	Valore Consolidato 31.12.21
Prodotti finiti	2.019.093	(2.672.192)	2.672.192
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(973.608)	1.123.703	(1.123.703)
Prodotti finiti in viaggio	44.367	(3.112)	3.112
<b>Totale</b>	<b>1.089.852</b>	<b>(461.749)</b>	<b>1.551.601</b>

#### **C.II) Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 23.060.961 (euro 21.151.181 al 31 dicembre 2021).

**Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per scadenza**

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.21 Consolidato	15.323.201	5.152.736	212.306	462.938	21.151.181
Valore al 31.12.2021 Zanni Srl	558.962	144.252	0	26.694	729.908
<b>Valore Totale</b>	<b>15.882.163</b>	<b>5.296.988</b>	<b>212.306</b>	<b>489.632</b>	<b>21.881.089</b>
Variazione nell'esercizio	1.364.003	(235.914)	(30.444)	82.227	1.179.872
Valore al 30.6.22 Consolidato	17.246.166	5.061.074	181.862	571.859	23.060.961
Quota scadente entro l'esercizio	17.246.166	4.690.603		350.758	22.287.527
Quota scadente oltre l'esercizio	0	370.471		221.101	591.572
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0		0	0

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

**C.II. 1) Crediti verso clienti**

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso clienti	17.327.555	15.543.554
Fatture da emettere	197.345	58.883
Note di credito da emettere	(107.483)	(78.342)
Ricevute bancarie	230.448	189.715
Fondo svalutazione crediti	(401.699)	(390.609)
<b>Totale</b>	<b>17.246.166</b>	<b>15.323.201</b>

L'incremento dei crediti verso clienti dipende dallo sviluppo del giro d'affari di tutte le società del Gruppo e dal consolidamento di Zanni, non presente nei dati di fine 2021.

**C.II. 5-bis) Crediti tributari**

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	3.282.459	3.803.212
Credito IRAP	64.452	42.213
Credito IRES	266.447	105.637
Altri crediti tributari	1.077.245	702.794
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	370.471	498.880
<b>Totale</b>	<b>5.061.074</b>	<b>5.152.736</b>

La posizione Iva a credito che ammonta a 3,3 milioni di euro è così composta: 1,3 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, 1,2 milioni di euro di pertinenza della controllata SMT S.r.l., e 700 mila euro di pertinenza della controllata Idee Partners S.r.l..

Gli altri crediti tributari sono principalmente rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali, sia ordinari, sia beni industria 4.0, realizzati nell'esercizio, oltre che dal credito d'imposta tessile (c.d. "bonus moda").

**C.II. 5-quater) Crediti verso altri**

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso istituti di previdenza	4.485	9.382
CIG	0	1.150
Anticipi a fornitori	102.994	47.113
Crediti diversi	243.279	184.427
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Depositi cauzionali	221.101	220.866
<b>Totale</b>	<b>571.859</b>	<b>462.938</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per area geografica**

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale
Italia	6.483.288	5.061.074	181.862	571.859	12.298.083
UE	4.434.374	0	0	0	4.434.374
Extra-UE	6.328.504	0	0	0	6.328.504
<b>Totale</b>	<b>17.246.166</b>	<b>5.061.074</b>	<b>181.862</b>	<b>571.859</b>	<b>23.060.961</b>

#### C.IV) Disponibilità liquide

Al 30 giugno 2022 le disponibilità liquide assommano ad euro 22.164.962 (euro 22.794.185 al 31 dicembre 2021). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle disponibilità liquide alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

In relazione alla variazione delle disponibilità liquide, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in coda agli schemi di bilancio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.21 Consolidato	22.776.524	0	17.661	<b>22.794.185</b>
Valore al 31.12.2021 Zanni Srl	1.330.369	0	1.009	<b>1.331.378</b>
Valore Totale	<b>24.106.893</b>	<b>0</b>	<b>18.670</b>	<b>24.125.563</b>
Variazione nell'esercizio	(1.957.080)	0	(3.521)	<b>(1.960.601)</b>
Valore al 30.6.22 Consolidato	<b>22.149.813</b>	<b>0</b>	<b>15.149</b>	<b>22.164.962</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti attivi alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31.12.21 Consolidato	12.963	446.128	<b>459.091</b>
Valore al 31.12.21 Zanni Srl	0	118.659	<b>118.659</b>
Valore Totale	<b>12.963</b>	<b>564.787</b>	<b>577.750</b>
Variazione nell'esercizio	(11.555)	238.403	<b>226.848</b>
Valore al 30.6.22 Consolidato	<b>1.408</b>	<b>803.190</b>	<b>804.598</b>

L'incremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente:

- risconti attivi su assicurazioni;
- risconti attivi sui costi per consulenze;
- risconti attivi su canoni di leasing;
- risconti su canoni di locazione degli immobili.

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti attivi:

<b>Ratei attivi</b>	<b>Importo</b>
Leasing immobiliari	1.408
<b>Totale</b>	<b>1.408</b>
<b>Risconti attivi</b>	<b>Importo</b>
Canoni locazione	84.055
Contratti di leasing immobiliare	158.639
Acquisti di servizi	46.754
Assicurazioni	98.534
Contratti di assistenza	29.904
Contratti di assistenza software	34.020
Maxi-canone di leasing	190.816
Altri risconti attivi	83.410
Oneri bancari	12.518
Spese di noleggio	59.748
Sponsorizzazioni e pubblicità	4.792
<b>Totale</b>	<b>803.190</b>

### ***Oneri finanziari capitalizzati***

Si rileva che nell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. g), D.lgs 127/91.

**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato, come previsto dall'art. 38, co. 1, lett. c, D.Lgs. 127/91 e dal paragrafo 145 del Principio OIC 17, sono riportate nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub A**.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e risultato netto e il patrimonio netto Consolidato è riportata nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub B**.

Di seguito, si riportano i principali elementi descrittivi delle singole voci.

**A.I) Capitale sociale**

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.426.293, è costituito da n. 14.262.929 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio *EGM*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

Si rileva inoltre che in data 4 aprile 2022 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 18.737,90, a seguito dell'esercizio di n. 187.379 diritti inerenti alla terza tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.426.293, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 10.000, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019.

**A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni**

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni non ha subito variazioni nel periodo di riferimento, ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019, a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio *EGM*.
- per euro 1.310.246 costituita nell'esercizio 2021, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

Riserva Sovrapprezzo emissione azioni	Importo
Consistenza esercizio precedente	9.548.706
Incremento dell'esercizio	0
Consistenza al 30.6.22	<b>9.548.706</b>

In particolare, il sovrapprezzo è stato determinato in misura pari a 3,87 euro per azione emessa.

#### **A.IV) Riserva Legale**

La Riserva Legale ammonta a euro 281.511 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	281.259
Destinazione utile esercizio precedente	252
Consistenza al 30.6.22	<b>281.511</b>

#### **A.VI) Altre riserve di patrimonio netto**

##### ***Riserva di consolidamento***

La voce "riserva di consolidamento", pari a euro 153.615, accoglie la differenza negativa di consolidamento della controllata Pattern Project S.r.l. e non ha subito alcuna movimentazione.

##### ***Riserva Straordinaria***

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 8.839.294 e nel corso del semestre si è così movimentata:

Riserva Straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	8.106.244
Destinazione utile esercizio precedente	733.050
Consistenza al 30.6.22	<b>8.839.294</b>

##### **Riserva per avanzo da fusione**

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 101.764 ed è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2019, in particolare si è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;
- per 79.224 euro ad avanzo da annullamento.

##### **Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant**

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria. Nel corso del periodo di riferimento, come anticipato, la riserva – già utilizzata negli esercizi precedenti per complessivi euro 11.262 - è stata utilizzata per l'importo di euro 18.738 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della terza tranche del Piano di Stock Grant.



Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	28.738
Utilizzo per incremento capitale sociale	(18.738)
Consistenza al 30.6.22	10.000

#### A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 211.894 ed è riferita al fair value al 30.6.22 di due contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dei precedenti esercizi dalla Capogruppo e di tre contratti derivati Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso degli esercizi precedenti dalla controllata Idee Partners S.r.l..

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

#### B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi e oneri sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei fondi per rischi ed oneri alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.21 Consolidato	3.273	9.223	39.415	51.911
Valore al 31.12.21 Zanni Srl	0	0	0	0
Valore Totale	3.273	9.223	39.415	51.911
Accantonamento nell'esercizio	185	0	0	185
Utilizzo nell'esercizio	0	(9.223)	(29.166)	(38.389)
Valore al 30.6.22 Consolidato	3.458	0	10.249	13.707

Di seguito, si riporta nel dettaglio la composizione del saldo finale delle varie tipologie di fondi.

#### B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

##### *Fondo indennità clientela agenti*

Tale fondo rappresenta gli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui viene affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore al 30.6.22
Saldo iniziale	3.273
Accantonamento dell'esercizio	185
Utilizzo dell'esercizio	0
Saldo finale	<b>3.458</b>

### B.3) Strumenti derivati passivi

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore al 30.6.22
Saldo iniziale	9.223
Iscrizione fair value derivati	0
Utilizzo nell'esercizio	(9.223)
Saldo finale	<b>0</b>

Con riferimento alla movimentazione del Fondo Strumenti derivati passivi si rileva che l'utilizzo del fondo si riferisce all'iscrizione al fair value positivo al 30.6.22:

- di un contratto derivato di copertura IRS stipulato in esercizi precedenti da parte della Capogruppo;
- di due contratti derivati di copertura IRS, stipulati nell'esercizio precedente da parte della consolidata Idee Partners S.r.l.

### B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. f), D.Lgs. 127/91).

#### **Fondo rischi di resi su vendite**

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore al 30.6.22
Saldo iniziale	39.415
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	(29.166)
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	<b>10.249</b>

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la Controllante dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Tale stima è calcolata con riferimento alle evidenze dei primi mesi dell'esercizio successivo, alla verifica diretta presso i clienti, sulla base degli specifici accordi contrattuali e all'esperienza della società.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 3.385.078 (euro 2.805.520 al 31 dicembre 2021).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore del fondo tfr alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.21 Consolidato	2.805.520
Valore al 31.12.21 Zanni Srl	314.427
<b>Valore Totale</b>	<b>3.119.947</b>
Accantonamento nell'esercizio	518.696
Utilizzo nell'esercizio	(253.565)
<b>Valore al 30.6.22 Consolidato</b>	<b>3.385.078</b>

**D) DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 50.613.020 (euro 41.960.788 al 31 dicembre 2021).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore delle diverse voci di debito alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

Si rappresenta nella tabella seguente la composizione delle singole voci, la suddivisione per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce, e le variazioni intervenute nell'esercizio (art. 38, co. 1, lett. c) ed e), D.Lgs. 127/91):

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.21 Consolidato	19.104.957	602.671	13.168	17.669.125	1.533.540	1.032.104	2.005.223	<b>41.960.788</b>
Valore al 31.12.21 Zanni Srl	2.527	0	0	89.647	185.322	37.431	96.177	<b>411.104</b>
<b>Valore Totale</b>	<b>19.107.484</b>	<b>602.671</b>	<b>13.168</b>	<b>17.758.772</b>	<b>1.718.862</b>	<b>1.069.535</b>	<b>2.101.400</b>	<b>42.371.892</b>
Variazione nell'esercizio	5.133.057	(25.087)	958.821	692.665	(462.931)	(178.154)	2.122.757	<b>8.241.128</b>
Valore al 30.06.22 Consolidato	<b>24.240.541</b>	<b>577.584</b>	<b>971.989</b>	<b>18.451.437</b>	<b>1.255.931</b>	<b>891.381</b>	<b>4.224.157</b>	<b>50.613.020</b>
Quota scadente entro l'esercizio	4.760.157	188.239	971.989	18.451.437	1.224.571	891.381	4.224.157	<b>30.711.931</b>
Quota scadente oltre l'esercizio	19.480.384	389.345	0	0	31.360	0	0	<b>19.901.089</b>
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	1.919.608	0	0	0	0	0	0	<b>1.919.608</b>

**Debiti - distinzione per area geografica**

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei debiti per area geografica.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale
Italia	24.240.541	577.584	132.896	17.342.439	1.255.931	891.381	4.224.157	48.664.929
UE	0	0	179.134	575.742	0	0	0	754.876
Extra-UE	0	0	659.959	533.256	0	0	0	1.193.215
<b>Totale</b>	<b>24.240.541</b>	<b>577.584</b>	<b>971.989</b>	<b>18.451.437</b>	<b>1.255.931</b>	<b>891.381</b>	<b>4.224.157</b>	<b>50.613.020</b>

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 38, l co., lett. e), D.Lgs. 127/91).

**D.4) Debiti verso banche**

In appresso sono riportati i debiti verso le banche, esposti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	15.924	11.627
Finanziamenti senza garanzia reale	4.741.479	4.086.634
Competenze bancarie da liquidare	2.754	5.680
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	19.480.384	15.001.017
<b>Totale</b>	<b>24.240.541</b>	<b>19.104.957</b>

**D.5) Debiti verso altri finanziatori**

In appresso sono riportati i debiti verso altri finanziatori:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	181.612	141.602
Altri Finanziamenti	6.627	11.177
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	382.686	443.234
Altri Finanziamenti	6.659	6.659
<b>Totale</b>	<b>577.584</b>	<b>602.671</b>

**D.6) Acconti**

In appresso sono riportati i debiti per acconti ricevuti:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Acconti da clienti	971.989	13.168
<b>Totale</b>	<b>971.989</b>	<b>13.168</b>

Si tratta degli acconti ricevuti da clienti su forniture di merci ancora da consegnare (in particolare, circa 840 mila euro per acconti ricevuti da clienti da parte della controllata Idee Partners S.r.l., circa 110 mila euro dalla controllata Petri & Lombardi S.r.l. e circa 20 mila euro dalla controllata Zanni S.r.l.).

**D.7) Debiti verso fornitori**

In appresso sono riportati i debiti verso fornitori:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	17.650.634	15.164.735
Fatture da ricevere	676.159	2.231.350
Note di credito da ricevere	(19.445)	(50.797)
Debiti per confirming buyer	144.089	323.837
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	0	0
<b>Totale</b>	<b>18.451.437</b>	<b>17.669.125</b>

**D.12) Debiti tributari**

In appresso sono riportati i debiti tributari:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	301.940	577.635
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	9.079	30.548
Erario c/ imposta sostitutiva TFR	22.441	12.554
Iva c/erario	25.274	1.073
Erario c/ Irap	175.416	141.925
Erario c/ Ires	647.395	762.357
Erario c/ altri debiti	43.026	7.448
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Debito imposta sost. rivalutazione	31.360	0
<b>Totale</b>	<b>1.255.931</b>	<b>1.533.540</b>

**D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

In appresso sono riportati i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Inps	526.611	787.160
Inail	11.656	15.238
Ratei Inps e Inail	265.781	132.348
Contributi fondi previdenza complementare	87.334	97.358
Enasarco	0	0
<b>Totale</b>	<b>891.381</b>	<b>1.032.104</b>

**D.14) Altri debiti**

In appresso sono riportati gli altri debiti:

Natura del debito	Valore Consolidato 30.6.22	Valore Consolidato 31.12.21
<i>Entro 12 mesi</i>		
Debiti verso fondi pensione	7.444	9.791
Ratei per ferie non godute	1.544.102	604.840
Debiti per retribuzioni da liquidare	1.186.780	974.790
Debiti per provvigioni da liquidare	17.230	17.610
Debiti per emolumenti da liquidare	33.145	25.455
Altri debiti	1.435.456	372.737
<b>Totale</b>	<b>4.224.157</b>	<b>2.005.223</b>

L'incremento della consistenza degli altri debiti è principalmente ascrivibile per circa 1,3 milioni di euro al prezzo ancora da corrispondere da parte della consolidata SMT S.r.l. per l'acquisto della partecipata Zanni S.r.l..

**E) RATEI E RISCONTI**

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, I co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti passivi alla data del 31.12.2021 della controllata indiretta Zanni S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere al 1.1.2022.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore al 31.12.21 Consolidato	43.964	573.977	617.941
Valore al 31.12.21 Zanni Srl	0	28.378	28.378
<b>Valore Totale</b>	<b>43.964</b>	<b>602.355</b>	<b>646.319</b>
Variazione nell'esercizio	(15.511)	(22.372)	(37.883)
Valore al 30.6.22 Consolidato	28.453	579.983	608.436

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	6.521
Servizi e utenze	1.369
Interessi passivi su finanziamenti M/L termine	6.334
Altri	14.229
<b>Totale</b>	<b>28.453</b>
Risconti passivi	Importo
Contratto di esclusiva clienti	50.000
Contributi L. Sabatini	8.604
Credito di imposta beni strumentali	521.379
<b>Totale</b>	<b>579.983</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce è riportata nella tabella riportata in appresso (art. 38, I co, lett. i), D.Lgs. 127/91).

Categoria di attività	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Proventi area produzione	40.609.123	26.465.850
Proventi area progettazione	6.284.178	3.760.811
Altri proventi	1.228.388	642.638
<b>Totale</b>	<b>48.121.689</b>	<b>30.869.299</b>

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, co. 1, lett. i), D.Lgs. 127/91, viene inoltre esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Italia	17.870.328	9.923.285
UE	9.817.709	5.234.831
Extra-UE	20.433.652	15.711.183
<b>Totale</b>	<b>48.121.689</b>	<b>30.869.299</b>

La crescita più rilevante si registra in area UE per effetto del contributo dato dalle società neo-consolidate, in particolare della pelletteria.

#### A.5) Altri proventi

Gli altri proventi conseguiti dal Gruppo risultano così ripartiti:

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
<i>Contributi in c/esercizio</i>	651.004	82.958
<i>Altri ricavi</i>		
<b>Contributi in c/impianto</b>	78.956	21.650
<b>Plusvalenze ordinarie</b>	30.655	3.659
<b>Risarcimenti</b>	613	0
<b>Affitti attivi, noleggi</b>	70.800	80.000
<b>Riaddebito costi</b>	44.156	29.251
<b>Altri ricavi e proventi</b>	104.477	29.668
<b>Totale</b>	<b>980.661</b>	<b>247.186</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 15.050.344 (euro 12.180.156 nell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla Capogruppo e dalle Consolidate.

### B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
<b>Servizi di produzione</b>	16.420.783	9.303.535
<b>Servizi commerciali</b>	692.390	611.141
<b>Servizi amministrativi e gestionali</b>	1.572.076	1.018.372
<b>Totale</b>	<b>18.685.249</b>	<b>10.933.048</b>

### B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
<b>Canoni passivi di locazione</b>	360.784	206.286
<b>Canoni passivi di leasing</b>	444.864	337.514
<b>Canoni utilizzo software</b>	55.894	39.796
<b>Canoni noleggio autoveicoli</b>	104.505	65.515
<b>Canoni noleggio altri beni strumentali</b>	15.898	16.387
<b>Altri costi per godimento beni di terzi</b>	59.635	77.968
<b>Totale</b>	<b>1.041.580</b>	<b>743.466</b>

### B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 10.931.759 (7.121.910 euro del precedente esercizio).

L'incremento è dovuto all'aumento degli occupati nelle società consolidate al 30.06.2021 e al consolidamento del polo della pelletteria, oltre che di Zanni.



**B.14) Oneri diversi di gestione**

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Imposte e tasse diverse	70.664	33.239
Sopravvenienze passive	80.570	37.600
Altri oneri diversi di gestione	91.904	39.464
<b>Totale</b>	<b>243.138</b>	<b>110.303</b>

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI****C.16) Altri proventi finanziari**

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Interessi attivi bancari	2.639	754
<b>Totale</b>	<b>2.639</b>	<b>754</b>

**C.17) Interessi ed altri oneri finanziari**

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art.38, co. 1, lett. l), D.Lgs. 127/91):

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Interessi passivi bancari	74.727	48.959
Interessi passivi diversi	15.435	103
<b>Totale</b>	<b>90.162</b>	<b>49.062</b>

In particolare, di seguito si riporta la composizione in dettaglio degli oneri finanziari:

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	74.601	48.959
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	126	0
Altri oneri finanziari	15.435	103
<b>Totale</b>	<b>90.162</b>	<b>49.062</b>

L'aumento degli oneri finanziari è dovuto all'allargamento del perimetro di consolidamento e ai primi effetti del rialzo tuttora in corso dei tassi di interessi.

**C.17 bis) Utili e perdite su cambi**

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Differenza cambi da valutazione	(5.372)	(3.035)
Utili su cambi realizzati	9.880	3.351
Perdite su cambi realizzati	(17.626)	(10.387)
<b>Totale</b>	<b>(13.118)</b>	<b>(10.071)</b>

### **Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

### **Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento tenendo altresì conto degli effetti fiscali eventualmente necessari sulle scritture di consolidamento. Il conteggio delle imposte sul reddito e della fiscalità differita è effettuato in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

Le imposte del periodo di riferimento ammontano a complessivi euro 1.227.481 euro e sono costituite dalle imposte correnti (1.196.939 euro), da imposte relative a esercizi precedenti (98 euro) e dal rilascio delle imposte differite attive (30.444 euro).

## 5. ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. n), D.Lgs. 127/91):

	Numero medio al 30.6.22
Dirigenti	12
Quadri	18
Impiegati	163
Operai	224
Apprendisti	32
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>448</b>

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2022 è 473, di cui 339 donne e 134 uomini.

	Valore al 30.6.22	Valore al 30.6.21
Dirigenti	13	9
Quadri	19	14
Impiegati	176	129
Operai	232	123
Apprendisti	33	19
<b>Totale</b>	<b>473</b>	<b>294</b>

Per completezza si rileva che la consolidata Pattern Project S.r.l. nel corso del semestre in commento, al pari dell'esercizio precedente, non ha avuto alcun rapporto di lavoro dipendente

### COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 38, co. 1, lett. o), D.Lgs. 127/91).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	306.433	33.020

### COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 38, co. 1, lett. o-septies), D.Lgs. 127/91).

	Valore
Attività di revisione legale dei conti	46.792
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>46.792</b>

## GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché degli impegni assunti dal Gruppo (art. 38, co. 1, lett. h), D.Lgs. 127/91).

### Garanzie rilasciate

Natura	Valore al 30.6.22	Valore al 31.12.21
Garanzia rilasciata	85.072	85.072
Fidejussione rilasciata	29.142	2.411.500
<b>Totale</b>	<b>114.214</b>	<b>2.496.572</b>

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- garanzia rilasciata dalla Capogruppo per il finanziamento erogato nell'esercizio 2019 da parte di Simest S.p.a., di importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie.
- fidejussione rilasciata da Zanni S.r.l. a favore del Comune di Reggio Emilia, a garanzia delle obbligazioni accessorie derivanti dalla convenzione per l'ampliamento immobiliare della sede di Via Cantu' 17/a, località Marmiolo.

In data 16 febbraio 2022, a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'immobile di Spello e della conseguente cessazione del contratto di locazione dell'immobile, la Capogruppo ha ottenuto l'annullamento e la restituzione della fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di tutti gli impegni assunti con l'offerta irrevocabile del 30 aprile 2019 di acquisto del compendio aziendale della Modalis Srl in concordato preventivo.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.277.437 euro.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si rileva che la Capogruppo ha posto in essere modeste operazioni commerciali di fornitura con SMT S.r.l., oltre a fornire servizi di natura amministrativa a favore delle controllate SMT S.r.l. e Idee Partners S.r.l., secondo condizioni di mercato.

Per completezza si rileva che nel corso dell'esercizio:

- le controllate Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l. hanno posto in essere tra loro operazioni commerciali di fornitura e di lavorazioni di merci secondo condizioni di mercato;
- le controllate SMT S.r.l. e Zanni S.r.l. hanno posto in essere tra loro operazioni commerciali di lavorazioni merci secondo condizioni di mercato.

Si rileva - anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Italia Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" - che nessuna delle operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

### **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. o-sexies), D.Lgs. 127/91.

### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Ai sensi dell'art. 38, I comma, lett. o-decies), D.Lgs. 127/91 si forniscono le informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Capogruppo nel mese di luglio 2022 ha sottoscritto un accordo d'investimento per l'acquisto del 70% di D-Holding S.r.l, società holding di Bond Factory S.r.l. e, indirettamente, delle controllate di Bond Factory. Bond Factory (conosciuta col nome Dyloan) è un'azienda abruzzese con sede tra Chieti e Pescara, riconosciuta tra i principali leader nelle tecnologie innovative e nella R&D, nonché polo di produzione avanzato.

Pattern porta così a conclusione la prima fase della strategia di crescita annunciata alla quotazione nel 2019: creare il primo Polo Italiano della Progettazione del Lusso.

In particolare, l'accordo di Investimento prevede:

- l'acquisto del 70% del capitale sociale di D-Holding, che detiene il 100% delle partecipazioni di Bond Factory, al prezzo concordato provvisorio pari a circa € 6,96 milioni, che sarà soggetto ad un meccanismo di aggiustamento in base alla Posizione Finanziaria Netta consolidata alla data del closing. L'accordo prevede, inoltre, ulteriori importi che Pattern potrà corrispondere in futuro a titolo di Earn Out;
- la sottoscrizione, da parte del Venditore, di atto di fusione per incorporazione di D-Holding in Bond Factory, entro il closing dell'Operazione.

L'Accordo di Investimento prevede che la data di esecuzione dell'operazione avvenga entro e non oltre il 31 ottobre 2022.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Con riferimento al futuro prevedibile andamento della gestione, risulta difficile stimare attendibili previsioni per il II semestre 2022, stante l'incertezza sui mercati e le gravi conseguenze di ordine materiale ed economico che conseguiranno alla guerra in Ucraina, iniziata a febbraio 2022.

Il conflitto in Ucraina ha avuto limitati impatti diretti sulla maggioranza dei brand del settore lusso (il peso della Russia sul mercato del lusso è stimato intorno al 2-3 per cento, una quota significativa ma relativamente contenuta), pur avendo conseguenze importanti a livello mondiale, non solo per la grave crisi umanitaria, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono già riflessi in un ulteriore aumento dei costi di alcune materie prime, quelle energetiche in primis.

Si segnala che il Gruppo non opera direttamente nei paesi coinvolti nel conflitto e che i brand con cui opera non sono particolarmente esposti a questo mercato.

Nonostante un quadro economico ancora incerto, Pattern prosegue nel progetto di costruzione del “polo italiano della progettazione del lusso”, consolidando la propria strategia di crescita con la sottoscrizione dell’accordo d’investimento per l’acquisto del 70% di D-Holding S.r.l.. La partnership strategica con Bond Factory porta infatti all’integrazione della fase di R&S e produzione all’interno del Gruppo, consentendo a Pattern di essere presente sulle principali categorie merceologiche (linee uomo e donna, abbigliamento e accessori, tessuto fermo, maglieria e pelletteria), partendo dalla fase di ricerca e progettazione, sino alla produzione.

Comunque, per un’analisi più approfondita dell’evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

<b>Strumenti finanziari derivati di copertura</b>	<b>Data iniziale – Data scadenza</b>	<b>Fair Value al 30.6.22</b>
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	38.262
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	87.376
IRS Intesa Sanpaolo	30.11.20 – 30.11.26	36.852
IRS Intesa Sanpaolo	26.2.21 - 26.2.27	15.936
IRS Banco BPM	18.6.21 - 18.6.27	33.469
<b>Totale</b>		<b>211.895</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Francesco MARTORELLA**

**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO****PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)****MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve					Utile (perdita) d'esercizio di gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale	
				Riserva straordinaria	Riserva per avanzo da fusione	Riserva vincolata aumento capitale a servizio Piano di Stock Grant	Riserva di consolidamento	Altre Riserve					Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi
Saldo al 31 dicembre 2021	1.407.555	9.548.706	281.259	8.106.244	101.764	28.738	153.615	300.828	(4.743)	2.998.895	22.922.861	2.200.802	25.123.663
Destinazione del risultato d'esercizio 2021			252	733.050				1.252.925	(1.986.227)		-	-	-
Aumento di capitale gratuito al servizio del piano di Stock Grant	18.738					(18.738)					-		-
Incrementi esercizio				-					216.637		216.636		216.635
Aumento capitale riservato		-									-		-
Distribuzione Dividendo									(1.012.668)	(1.012.668)	(200.000)		(1.212.668)
Variazioni di consolidamento									-	-	-		-
Utile (perdita) d'esercizio									1.895.624	1.895.624	599.849		2.495.473
Saldo al 30 giugno 2022	1.426.293	9.548.706	281.511	8.839.294	101.764	10.000	153.615	1.553.752	211.894	1.895.624	24.022.453	2.600.650	26.623.103

PROSPETTO DI RACCOLTA TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI  
(ALLEGATO B)

RICONCILIAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO – BILANCIO CONSOLIDATO CAPOGRUPPO

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 30.6.22
<b>Bilancio società Controllante</b>	<b>1.150.104</b>	<b>21.483.308</b>
Risultati rettificati delle controllate consolidate e differenza tra i patrimoni netti rettificati e valore delle partecipazioni	2.735.701	7.665.706
Eliminazione dei dividendi iscritti	(800.000)	(800.000)
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(590.332)	(1.725.911)
Eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo ed altre rettifiche	-	-
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>2.495.473</b>	<b>26.623.103</b>
<b>di cui Quota Gruppo</b>	<b>1.895.624</b>	<b>24.022.453</b>
<b>di cui Quota di Terzi</b>	<b>599.849</b>	<b>2.600.650</b>



**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE  
NELL'ESERCIZIO (ALLEGATO C)**
**BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2022 CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE**
**RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2021 PER LO STATO PATRIMONIALE E AL 30 GIUGNO 2021 PER IL CONTO ECONOMICO**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	18.019	23.056	(5.037)
2) Costi di sviluppo	61.140	121.282	(60.142)
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	345.276	321.865	23.411
5) Avviamento	10.189.399	9.364.213	825.186
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	1.624.080	1.527.191	96.889
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	<u>12.237.914</u>	<u>11.357.607</u>	<u>880.307</u>
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	3.537.097	778.002	2.759.095
2) Impianti e macchinario	4.978.579	4.674.789	303.790
3) Attrezzature ind.li e comm.li	45.512	53.976	(8.464)
4) Altri beni	711.338	689.019	22.319
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	56.573	31.390	25.183
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>9.329.099</u>	<u>6.227.176</u>	<u>3.101.923</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) imprese controllate	2.275.000	-	2.275.000
d-bis) altre imprese	535	-	535
<i>Totale partecipazioni</i>	<u>2.275.535</u>	<u>-</u>	<u>2.275.535</u>
2) Crediti			
a) verso imprese controllate (esigibili entro eserc. successivo)	350.000	-	350.000
(esigibili oltre eserc. successivo)	-	-	-
d-bis) verso altri (esigibili entro eserc. successivo)	-	25.000	(25.000)
(esigibili oltre eserc. successivo)	185.359	251.524	(66.165)
<i>Totale crediti</i>	<u>535.359</u>	<u>276.524</u>	<u>258.835</u>
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi	211.895	4.479	207.416
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>3.022.789</u>	<u>281.003</u>	<u>2.741.786</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>24.589.802</b>	<b>17.865.786</b>	<b>6.724.016</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	4.096.601	2.928.249	1.168.352
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	5.436.568	3.809.730	1.626.838
4) Prodotti finiti e merci	1.089.852	1.551.601	(461.749)
<i>Totale rimanenze</i>	<u>10.623.021</u>	<u>8.289.580</u>	<u>2.333.441</u>
II. Crediti			
1) verso clienti (esigibili entro eserc.successivo)	17.246.166	15.323.201	1.922.965
(esigibili oltre eserc.successivo)	17.246.166	15.323.201	1.922.965
5-bis) Crediti Tributarî (esigibili entro eserc.successivo)	5.061.074	5.152.736	(91.662)
(esigibili oltre eserc.successivo)	4.690.603	4.653.856	36.747
5-ter) Imposte Anticipate (esigibili entro eserc.successivo)	370.471	498.880	(128.409)
(esigibili oltre eserc.successivo)	181.862	212.306	(30.444)
5-quater) verso altri (esigibili entro eserc.successivo)	571.859	462.938	108.921
(esigibili oltre eserc.successivo)	350.758	242.072	108.686
221.101	221.101	220.866	-
<i>Totale crediti</i>	<u>23.060.961</u>	<u>21.151.181</u>	<u>1.909.780</u>
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	22.149.813	22.776.524	(626.711)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	15.149	17.661	(2.512)
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<u>22.164.962</u>	<u>22.794.185</u>	<u>(629.223)</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>55.848.944</b>	<b>52.234.946</b>	<b>3.613.998</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>804.598</b>	<b>459.091</b>	<b>345.507</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>81.243.344</b>	<b>70.559.823</b>	<b>10.683.521</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	1.426.293	1.407.555	18.738
II. Riserva da sopraprezzo quote	9.548.706	9.548.706	-
IV. Riserva legale	281.511	281.259	252
VI. Altre riserve	10.658.425	8.691.189	1.967.236
- riserva di consolidamento	153.615	153.615	-
- riserva straordinaria	8.839.294	8.106.244	733.050
- riserva avanzo di fusione	101.764	101.764	-
- altre	1.563.752	329.566	1.234.186
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	211.894	(4.743)	216.637
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	<b>1.895.624</b>	<b>2.998.895</b>	<b>(1.103.271)</b>
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>24.022.453</b>	<b>22.922.861</b>	<b>1.099.592</b>
Capitale e Riserve di terzi	2.000.801	1.526.141	474.660
Utile (perdita) di terzi	599.849	674.661	(74.812)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>2.600.650</b>	<b>2.200.802</b>	<b>399.848</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>26.623.103</b>	<b>25.123.663</b>	<b>1.499.440</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1) per trattamento di quiescenza	3.458	3.273	185
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	9.223	(9.223)
4) altri	10.249	39.415	(29.166)
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>13.707</b>	<b>51.911</b>	<b>(38.204)</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>3.385.078</b>	<b>2.805.520</b>	<b>579.558</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche	24.240.541	19.104.957	5.135.584
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	4.760.157	4.103.940	656.217
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	19.480.384	15.001.017	4.479.367
5) Debiti verso altri finanziatori	577.584	602.671	(25.087)
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	188.239	152.778	35.461
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	389.345	449.893	
6) Acconti	971.989	13.168	958.821
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	971.989	13.168	958.821
7) Debiti verso fornitori	18.451.437	17.669.125	782.312
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	18.451.437	17.669.125	782.312
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	-	-	-
12) Debiti tributari	1.255.931	1.533.540	(277.609)
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	1.224.571	1.533.540	(308.969)
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	31.360	-	31.360
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	891.381	1.032.104	(140.723)
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	891.381	1.032.104	(140.723)
14) Altri debiti	4.224.157	2.005.223	2.218.934
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	4.224.157	2.005.223	2.218.934
<b>Totale debiti</b>	<b>50.613.020</b>	<b>41.960.788</b>	<b>8.652.232</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>608.436</b>	<b>617.941</b>	<b>(9.505)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>81.243.344</b>	<b>70.559.823</b>	<b>10.683.521</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi vendite e prestazioni	48.121.689	30.869.299	17.252.390
2) variaz.delle rimanen.di prodotti in lavor., semilav. e finiti	1.159.680	2.242.001	(1.082.321)
4) Increm. di immobil.per lavori interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	980.661	247.186	733.475
- contributi in conto esercizio	651.004	82.958	568.046
- altri ricavi e proventi	329.657	164.228	165.429
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>50.262.030</b>	<b>33.358.486</b>	<b>16.903.544</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) mat.prime,sussid.,consumo e merci	15.050.344	12.180.156	2.870.188
7) per servizi	18.685.249	10.933.048	7.752.201
8) per godimento beni di terzi	1.041.580	743.466	298.114
9) per il personale	10.931.759	7.121.910	3.809.849
a) salari e stipendi	7.943.440	5.161.200	2.782.240
b) oneri sociali	2.348.119	1.575.836	772.283
c) trattamento di fine rapporto	619.000	370.898	248.102
e) altri costi	21.200	13.976	7.224
10) ammortamenti e svalutazioni	1.654.717	1.110.752	543.965
a) amm.to immobil.immateriali	838.951	552.398	286.553
b) amm.to immobil. materiali	773.925	505.712	268.213
d) svalut.dei crediti compresi nell'att.circolante e delle disponibilità liquide	41.841	52.642	(10.801)
11) variaz.delle riman.di mat.prime sussidiarie, di consumo e merci	(1.168.352)	(1.130.007)	(38.345)
14) oneri diversi di gestione	243.138	110.303	132.835
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>46.438.435</b>	<b>31.069.628</b>	<b>15.368.807</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>3.823.595</b>	<b>2.288.858</b>	<b>1.534.737</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) proventi da partecipazioni	-	-	-
- altri proventi da partecip.	-	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-	-
d) proventi finanz. diversi dai prec.: - da altri	2.639	754	1.885
	2.639	754	1.885
17) interessi ed altri oneri finanziari	90.162	49.062	41.100
- altri	90.162	49.062	41.100
17 bis) utili e (perdite) su cambi	(13.118)	(10.071)	(3.047)
<b>Tot.prov.e oneri finanz.(15+16-17+17bis)</b>	<b>(100.641)</b>	<b>(58.379)</b>	<b>(42.262)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.</b>			
19) svalutazioni	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>3.722.954</b>	<b>2.230.479</b>	<b>1.492.475</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio	1.227.481	743.385	484.096
- correnti	1.196.939	646.387	550.552
- di esercizi precedenti	98	-	98
- differite e (anticipate)	30.444	96.998	(66.554)
<b>21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.495.473</b>	<b>1.487.094</b>	<b>1.008.379</b>
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.895.624	1.172.878	722.746
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	599.849	314.216	285.633

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (ALLEGATO D)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO

	30.06.22
<b>ATTIVO</b>	<b>81.243.345</b>
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>24.589.803</b>
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>12.237.915</b>
<b>1. Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>18.019</b>
a. Costi di impianto	0
- valore lordo	0
- fondo ammortamento	0
b. Costi di ampliamento	18.019
- valore lordo	55.818
- fondo ammortamento	(37.799)
<b>2. Costi di sviluppo</b>	<b>61.140</b>
- valore lordo	1.012.213
- fondo ammortamento	(951.073)
<b>3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>0</b>
<b>4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>345.277</b>
a. Marchi	222.689
- valore lordo	405.021
- fondo ammortamento	(182.332)
b. Licenze d'uso software	122.588
- valore lordo	359.079
- fondo ammortamento	(236.491)
<b>5. Avviamento</b>	<b>10.189.400</b>
a. Avviamento da acquisizione ramo azienda "Modalis"	90.414
- valore lordo	301.380
- fondo ammortamento	(210.966)
b. Avviamento da allocazione del disavanzo di fusione	18.251
- valore lordo	33.159
- fondo ammortamento	(14.908)
c. Avviamento da differenza positiva di consolidamento	10.080.735
- valore lordo	11.806.646
- fondo ammortamento	(1.725.911)
<b>6. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>
<b>7. Altre</b>	<b>1.624.079</b>
a. Lavori straordinari su beni di terzi	1.602.968
- valore lordo	2.596.051
- fondo ammortamento	(993.083)
b. Altri costi ad utilità pluriennale	21.111
- valore lordo	194.646
- fondo ammortamento	(173.535)
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>9.329.099</b>
<b>1. Terreni e fabbricati</b>	<b>3.537.097</b>
a. Terreni di insidenza/pertinenza dei fabbricati	861.300
b. Fabbricati destinati all'attività	2.675.797
- valore lordo	2.817.629
- fondo ammortamento	(141.832)
<b>2. Impianti e macchinari</b>	<b>4.978.580</b>
a. Impianti generici	1.525.752
- valore lordo	2.561.098
- fondo ammortamento	(1.035.346)
b. Impianti fotovoltaici	41.100
- valore lordo	60.000
- fondo ammortamento	(18.900)
c. Macchinari operatori e impianti specifici	3.411.728

- valore lordo	7.918.612
- fondo ammortamento	(4.506.884)
<b>3. Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>45.511</b>
a. Attrezzatura varia	45.511
- valore lordo	527.137
- fondo ammortamento	(481.626)
<b>4. Altri beni</b>	<b>711.338</b>
a. Mezzi di trasporto	99.624
- valore lordo	241.458
- fondo ammortamento	(141.834)
b. Autovetture	35.375
- valore lordo	119.239
- fondo ammortamento	(83.864)
c. Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	221.880
- valore lordo	934.914
- fondo ammortamento	(713.034)
d. Macchine ufficio ordinarie	174.372
- valore lordo	553.004
- fondo ammortamento	(378.632)
e. Mobili e arredi	177.123
- valore lordo	388.938
- fondo ammortamento	(211.815)
f. Apparecchi e sistemi telefonici	2.964
- valore lordo	28.702
- fondo ammortamento	(25.738)
<b>5. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>56.573</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>3.022.789</b>
<b>1. Partecipazioni in</b>	<b>2.275.535</b>
a. Imprese controllate	2.275.000
b. Imprese collegate	0
c. Imprese controllanti	0
d. Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Altre imprese	535
<b>2. Crediti</b>	<b>535.359</b>
a. Verso imprese controllate	350.000
b. Verso imprese collegate	0
c. Verso controllanti	0
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Verso altri	185.359
- Crediti finanziari	102.981
- Depositi cauzionali	82.378
<b>3. Altri titoli</b>	<b>0</b>
<b>4. Strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>211.895</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>55.848.944</b>
<b>I. RIMANENZE</b>	<b>10.623.021</b>
<b>1. Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>4.096.601</b>
a. Materie prime	3.886.813
- valore lordo	4.563.947
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(677.134)
b. Materie prime in viaggio	209.788
<b>2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>5.436.568</b>
a. Prodotti in corso di lavorazione	5.436.568
- valore lordo	5.436.568
- fondo svalutazione rimanenze tassato	0
<b>3. Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0</b>
<b>4. Prodotti finiti e merci</b>	<b>1.089.852</b>
a. Prodotti finiti	1.045.485
- valore lordo	2.019.093
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(973.608)
b. Prodotti finiti in viaggio	44.367

<b>5. Acconti</b>	<b>0</b>
<b>II. CREDITI</b>	<b>23.060.961</b>
<b>1. Verso clienti</b>	<b>17.246.166</b>
a. Clienti	17.327.555
b. Clienti c/fatture da emettere	197.345
c. Clienti c/note credito da emettere	(107.483)
d. Clienti c/ri.ba. accreditate s.b.f.	230.448
e. Fondo rischi su crediti verso clienti	(401.699)
<b>2. Verso imprese controllate</b>	<b>0</b>
<b>3. Verso imprese collegate</b>	<b>0</b>
<b>4. Verso controllanti</b>	<b>0</b>
<b>5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>
<b>5-bis. Crediti tributari</b>	<b>5.061.074</b>
a. Iva c/Erario	3.282.459
b. Credito IRES	266.447
c. Credito IRAP	64.452
b. Altri crediti tributari	1.447.716
quote esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.245
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	370.471
<b>5-ter. Imposte anticipate</b>	<b>181.862</b>
a. Crediti per imposte anticipate	181.862
<b>5-quater. Verso altri</b>	<b>571.859</b>
a. Istituti di previdenza	4.485
b. CIG	0
c. Fornitori c/anticipi	102.994
d. Altri debitori	464.380
quote esigibili entro l'esercizio successivo	243.279
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	221.101
<b>III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0</b>
<b>1. Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>0</b>
<b>2. Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>0</b>
<b>3. Partecipazioni in imprese controllanti</b>	<b>0</b>
<b>3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>
<b>4. Altre partecipazioni</b>	<b>0</b>
<b>5. Strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>0</b>
<b>6. Altri titoli</b>	<b>0</b>
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>22.164.962</b>
<b>1. Depositi bancari e postali</b>	<b>22.149.813</b>
a. c/c bancari	22.149.813
<b>2. Assegni</b>	<b>0</b>
<b>3. Danaro e valori in cassa</b>	<b>15.149</b>
a. Cassa	15.149
<b>D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>804.598</b>
a. Ratei attivi	1.408
b. Risconti attivi	803.190

<b>PASSIVO</b>	<b>81.243.345</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.623.103</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO</b>	<b>24.022.453</b>
<b>I. CAPITALE</b>	<b>1.426.293</b>
<b>II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI</b>	<b>9.548.706</b>
<b>III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>0</b>
<b>IV. RISERVA LEGALE</b>	<b>281.511</b>
<b>V. RISERVE STATUTARIE</b>	<b>0</b>
<b>VI. ALTRE RISERVE</b>	<b>10.658.425</b>
a. Riserva straordinaria	8.839.294
b. Riserva non distribuibile da adeguamento cambi	0
c. Riserva per avanzo da incorporazione	101.764
d. Riserva di consolidamento	153.615
e. Altre riserve	1.563.752
<b>VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI</b>	<b>211.894</b>
<b>VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO</b>	<b>0</b>
<b>IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.895.624</b>
<b>X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI</b>	<b>2.600.650</b>
<b>CAPITALE E RISERVE DI TERZI</b>	<b>2.000.801</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>599.849</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>13.707</b>
<b>1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili</b>	<b>3.458</b>
a. Fondo indennità clientela agenti	3.458
<b>2. Per imposte, anche differite</b>	<b>0</b>
<b>3. Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>0</b>
<b>4. Altri</b>	<b>10.249</b>
a. Fondo rischi resi su vendite	10.249
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.385.078</b>
a. Fondo T.F.R. al netto del F.do Tesoreria Inps D.Lgs. 252/2005	3.385.078
<b>D. DEBITI</b>	<b>50.613.021</b>
<b>1. Obbligazioni</b>	<b>0</b>
<b>2. Obbligazioni convertibili</b>	<b>0</b>
<b>3. Debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>
<b>4. Debiti verso banche</b>	<b>24.240.541</b>
a. Competenze bancarie da liquidare	2.754
b. Carte di credito	15.924
c. Finanziamenti senza garanzia reale	24.221.863
quote esigibili entro l'esercizio successivo	4.741.479

quote esigibili oltre l'esercizio successivo	19.480.384
<b>5. Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>577.584</b>
a. SIMEST c/finanziamento a sostegno patrimonializzazione PMI	564.298
quote esigibili entro l'esercizio successivo	181.612
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	382.686
b. Altri finanziatori	13.286
quote esigibili entro l'esercizio successivo	6.627
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	6.659
<b>6. Acconti</b>	<b>971.989</b>
<b>7. Debiti verso fornitori</b>	<b>18.451.437</b>
a. Fornitori	17.794.723
quote esigibili entro l'esercizio successivo	17.794.723
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b. Fornitori c/fatture da ricevere	676.159
c. Fornitori c/note credito da ricevere	(19.445)
<b>8. Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>
<b>9. Debiti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>
<b>10. Debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>
<b>11. Debiti verso controllanti</b>	<b>0</b>
<b>11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>
<b>12. Debiti tributari</b>	<b>1.255.931</b>
a. Erario c/ritenute da versare	342.379
quote esigibili entro l'esercizio successivo	311.019
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	31.360
b. Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazioni T.F.R.	22.441
c. Erario c/Irap	175.416
d. Erario c/Ires	647.395
e. Erario c/Iva	25.274
f. Erario c/altri debiti	43.026
<b>13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>891.382</b>
a. Inps	526.611
b. Inail	11.656
c. Altri istituti	87.334
d. I Ratei Inps e Inail	265.781
<b>14. Altri debiti</b>	<b>4.224.157</b>
a. Debiti per retribuzioni da liquidare	1.186.780
b. Debiti per ferie non godute	1.544.102
c. Debiti per fondi pensione	7.444
d. Debiti per provvigioni da liquidare	17.230
e. Debiti per emolumenti da liquidare	33.145
f. Debiti diversi	1.435.456
<b>E. RATEI E RISCONTI</b>	<b>608.436</b>
a. Ratei passivi	28.453
b. Risconti passivi	579.983

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco MARTORELLA





**PATTERN SPA**

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL  
BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO**



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della  
Pattern SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Pattern SpA e società controllate (il "Gruppo Pattern"). Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 – "Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Pattern al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Torino, 27 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi  
(Revisore legale)

---

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311